

Numeri



 **FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**

Rapporto annuale 2014



INDICE

p. 5	Introduzione
6	L'identità della Fondazione
12	Gli Organi di governo della Fondazione
18	La struttura della Fondazione
24	Le relazioni con il territorio, l'analisi e la comunicazione
34	La gestione del patrimonio e le risorse generate
42	L'attività progettuale ed erogativa

GLOSSARIO

DPP	Documento Programmatico Previsionale (annuale)
PPP	Piano Programmatico Pluriennale (pluriennale)
CG	Consiglio Generale
CdA	Consiglio di Amministrazione
CS	Collegio Sindacale
AMM	Funzione Amministrazione
COM	Comunicazione Istituzionale
CSt	Centro Studi
ICT	Ufficio Servizi informativi
LEG	Ufficio legale e Sistema qualità
SAI	Settore Attività Istituzionale
SAPEF	Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie
SEGR	Segreteria Istituzionale
TECN	Ufficio Servizi Tecnici
ACRI	Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA
EFC	European Foundation Centre
BRE	Banca Regionale Europea
UBI	Unione Banche Italiane

FOSSÉ PURE SOLTANTO
UNA GIPANNA
COME VECI ALLA PERIFERIA
SE C'È UN BAMBINO CHE
CI FA LA NANNINA,
QUELLO È IL CASTELLO
DELLA POESIA
A. FEBBARI

20



Buone vacanze
buon letargo
chioccioline

Introduzione

Da alcuni anni la Fondazione ha intrapreso un percorso di rendicontazione e trasparenza, volto a mettere a disposizione della comunità di riferimento e di quanti interessati le informazioni e i dati sulla sua attività, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, sia dal punto di vista dell'attività progettuale ed erogativa. Il confronto tra ciò che era stato previsto in sede di Documento Programmatico e ciò che è stato effettivamente realizzato permette alle persone interessate di verificare la coerenza tra l'attività della Fondazione e la sua missione.

Il Rapporto Annuale 2014 prosegue, in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti, con due principali novità.

Da una parte, oltre a mettere in evidenza i principali risultati dei Progetti propri e Bandi svolti nell'ambito di ciascun settore di intervento, il Rapporto dà spazio a una descrizione più narrativa degli stessi – alcuni interventi significativi, per ogni settore, in termini di risorse assegnate, innovatività e partenariato – con il fascicolo *Voci*, che ospita interviste e scatti fotografici e che dovrebbe poter avvicinare anche i meno addetti ai lavori. La seconda innovazione riguarda l'analisi dei risultati ottenuti complessivamente dalle iniziative che, nel corso del 2014 e delle annualità precedenti, hanno ottenuto un contributo della Fondazione per la loro realizzazione. Dal 1° gennaio 2014, infatti, tutti i destinatari dei contributi che procedono a rendicontazione per ottenere i fondi deliberati dalla Fondazione compilano un questionario sui risultati della loro iniziativa, in termini di ore di formazione, o di numero di visitatori che hanno partecipato a un evento o fatto visita una mostra, o di target specifici coinvolti in iniziative di welfare o sanitarie, ecc. Ne risulta, complessivamente, uno spaccato molto interessante, che fotografa la versatilità e l'attività del territorio, nei vari settori di intervento e sui vari tipi di iniziative: una fotografia che, raccolta e illustrata graficamente nel fascicolo *Risultati*, deve essere interpretata con cautela, ma che può rappresentare un primo indicatore utile a misurare l'impatto dell'attività erogativa della Fondazione sul territorio.

Dal punto di vista delle tempistiche, come nelle annualità precedenti, il Rapporto Annuale è stato approvato dal Consiglio Generale secondo le stesse scadenze del Bilancio di esercizio, e vi è incluso come Bilancio di Missione, come richiesto dalla normativa. Il documento è stato approvato in data 23 marzo 2015, stampato in 800 copie e reso disponibile sul sito internet della Fondazione.

*Le persone interessate a fornire osservazioni
o a chiedere informazioni sul Rapporto Annuale
possono rivolgersi al dott. Enea Cesana
del Settore Attività Istituzionale
(tel. 0171 452736, info@fondazionecrc.it).*



1. L'identità della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
che cosa è e come funziona la Fondazione,
l'obiettivo strategico e i ruoli svolti
nella realizzazione delle sue attività,
la programmazione annuale e pluriennale
e la revisione dello Statuto e dei Regolamenti*

La Fondazione
deriva dallo scorporo
della Cassa di Risparmio
di Cuneo, avvenuto
nel 1992

FONDAZIONE CRC

Soggetto privato, autonomo
e senza fini di lucro

**PATRIMONIO DI
1,4 MILIARDI DI EURO**

dai cui proventi derivano
le risorse per la comunità

Risorse per la
salvaguardia
e l'incremento
del patrimonio

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E ANNUALE

SESSIONI
EROGATIVE
E IMPEGNI
PLURIENNALI

BANDI

PROGETTI
PROPRI

MODALITÀ DI
INTERVENTO



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE



ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI



SVILUPPO
LOCALE



SALUTE
PUBBLICA



RICERCA
SCIENTIFICA



ATTIVITÀ
SPORTIVA

SETTORI DI
INTERVENTO



ALBESE



CUNESE



MONREGALESE



ALTRE ZONE DELLA
PROVINCIA
E INTERVENTI
DI VALENZA
PROVINCIALE

ZONE DI
INTERVENTO

La Fondazione CRC è una delle 88 fondazioni italiane di origine bancaria, nata nel 1992 dallo scorporo dell'allora Cassa di Risparmio di Cuneo, in seguito alla riforma del sistema bancario prevista dalla Legge Amato n. 218 del 1990, che la separò dalla nascente CRC SpA, poi divenuta BRE Banca SpA (gruppo UBI Banca).

La Fondazione è un soggetto privato, senza fini di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, che opera grazie ai proventi derivanti dal suo patrimonio, investito in attività diversificate e fruttifere, e interviene sulla provincia di Cuneo, prevalentemente nelle zone di tradizionale operatività relative all'area di Alba, Cuneo e Mondovì. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando tramite erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e progetti realizzati direttamente, in partenariato con soggetti del territorio.

Da alcuni anni, l'obiettivo che la Fondazione si è data è quello di contribuire a *migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento, rafforzando la coesione sociale, in particolare attraverso lo sviluppo del welfare e della vita culturale, e favorendo la competitività del territorio, tramite l'investimento sul capitale umano e il sostegno a progetti e processi di sviluppo sostenibile, con attenzione prioritaria ai giovani e alle persone in condizioni di difficoltà, e coniugando visione territoriale e orizzonte europeo.*

Per il raggiungimento di questo obiettivo, la Fondazione assume quattro ruoli diversi nei confronti dei differenti stakeholder:



La revisione dello Statuto e i nuovi Regolamenti

Dopo aver aggiornato, nel 2013, il proprio Statuto, con conseguente approvazione a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione nel 2014 ha deciso di intraprendere un cammino di consolidamento delle positive prassi adottate nel tempo, da racchiudere in appositi Regolamenti.

Il 9 giugno 2014 il Consiglio Generale ha approvato il Regolamento sulle Attività Istituzionali e il Regolamento sulla Gestione del Patrimonio, entrambi frutto di un percorso di approfondimento e stesura durato alcuni mesi. Parallelamente, il 7 luglio 2014 sono stati approvati il Regolamento sulle Designazioni e Nomine negli Organi della Fondazione, il Regolamento sul Funzionamento della *Governance* e il Regolamento sulle Nomine nelle Partecipate dalla Fondazione.

Ha lavorato alla stesura di questi documenti un gruppo di lavoro formato, oltre che dal Direttore e dai Responsabili di settore interessati, dal Presidente, dai due Vice Presidenti, dai referenti delle Commissioni consultive, dal Presidente del Collegio Sindacale e dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, che si è riunito 9 volte nel corso dell'anno. Il gruppo di lavoro negli stessi mesi è stato impegnato per la definizione di ulteriori modifiche allo Statuto, che sono state approvate nella seduta del 7 luglio 2014 del Consiglio Generale. Queste le principali novità introdotte.

Per quanto riguarda lo **Statuto**, le modifiche riguardano l'introduzione di un limite d'età per i componenti del Consiglio Generale e del Collegio Sindacale (75 anni) e del Consiglio di Amministrazione (70 anni), la selezione attraverso bando del Consigliere Generale in ambito sportivo (fino all'attuale mandato designato dal Comitato Provinciale di Cuneo del CONI, venuto meno dal 2013) e il rafforzamento del profilo tecnico dei candidati al Collegio Sindacale, che dovranno essere iscritti al Registro dei Revisori Legali e nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il **Regolamento per le designazioni e le nomine negli Organi della Fondazione**, entrato in vigore il 1° settembre 2014, introduce la norma secondo la quale chi intenda candidarsi a Presidente della Fondazione deve presentare un programma di mandato – che indichi obiettivi, priorità e lista di componenti del Consiglio d'Amministrazione, tra cui dev'essere presente almeno una persona con esperienza in campo finanziario – e ottenere l'adesione di almeno un terzo dei Consiglieri Generali. Per quanto riguarda invece la **designazione e le nomine nelle partecipate dalla Fondazione**, il cui Regolamento è entrato in vigore il 1° settembre 2014, sono stati introdotti requisiti più stringenti riguardo alla professionalità e ai possibili conflitti d'interesse dei candidati, i quali non potranno ricoprire, contemporaneamente, più incarichi su designazione della Fondazione né essere indicati per più di 3 mandati, o per un periodo complessivo superiore ai 9 anni. Anche per loro, come già per il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, è prevista un'età massima di 70 anni. Infine, il **Regolamento sul funzionamento della Governance**, anch'esso in vigore dal 1° settembre, regola in modo più puntuale i rapporti tra i vari Organi della Fondazione e istituisce una Commissione per la Remunerazione degli Organi, chiamata a formulare al Consiglio Generale valutazioni e proposte rispetto ai compensi spettanti ai componenti del Consiglio Generale, del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, che ha iniziato effettivamente a riunirsi a dicembre 2014. Lo stesso Regolamento istituisce la Commissione di Valutazione per le Nomine che si occuperà di verificare l'eleggibilità dei candidati designati dagli enti del territorio

per il Consiglio Generale e di selezionare le candidature pervenute alla Fondazione, per i posti di Consigliere Generale messi a bando.

Il Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato a giugno e in vigore dal 1° luglio 2014, ribadisce l'importanza della diversificazione degli investimenti al fine di salvaguardare il patrimonio, con l'introduzione di un limite massimo per gli investimenti azionari. Prevede inoltre la possibilità di istituire, da parte del Consiglio Generale, la Commissione Consultiva per la Gestione del Patrimonio – con il compito di monitorare l'attività d'investimento della Fondazione – e, da parte del Consiglio d'Amministrazione, il Comitato Investimenti, con responsabilità e deleghe da definirsi. Mentre quest'ultimo non è stato al momento costituito, la Commissione Consultiva è stata costituita e ha iniziato a riunirsi con la partecipazione di quattro Consiglieri generali, assistiti dalla struttura operativa.

Il Regolamento delle Attività Istituzionali, la cui entrata in vigore è stata rimandata al 1° gennaio 2015 per evitare ogni tipo di interferenza con l'attività progettuale ed erogativa in corso, sistematizza le prassi degli ultimi anni, con il consolidamento e il rafforzamento dell'attività proattiva della Fondazione, in particolare attraverso i Progetti propri e i Bandi. Oltre a definire nel dettaglio tempistiche e obiettivi dei vari documenti programmatici annuali e pluriennali, il Regolamento descrive regole di ammissibilità più stringenti e istruttorie basate su criteri stabiliti, garantisce trasparenza nella comunicazione e introduce le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati, già in essere da alcuni anni.

Un percorso, quello compiuto dalla Fondazione nel primo semestre del 2014, che completa un iter avviato ad aprile 2012 con l'approvazione della Carta delle Fondazioni, e che mira, nel suo complesso, a garantire nei prossimi anni non solo una migliore funzionalità della Fondazione, ma anche una più attenta calibrazione dei costi e un ricambio generazionale negli incarichi.

L'elaborazione del Documento Programmatico Previsionale 2015

Come previsto dalla normativa, durante il 2014 gli Organi della Fondazione hanno elaborato il Documento Programmatico Previsionale 2015, volto a fornire indicazioni di dettaglio sulle risorse a disposizione per l'attività progettuale ed erogativa, definire la percentuale assegnata a ciascun settore di intervento, specificare modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa e identificare i filoni di intervento ammissibili per le richieste di contributo nel 2015. Il DPP 2015 fa riferimento al Piano Programmatico Pluriennale, che era stato deliberato a luglio 2012 per il triennio 2013-2015, ed è stato approvato il 27 ottobre 2014 dal Consiglio Generale.

Le Commissioni consultive del Consiglio sono state impegnate, tra giugno e settembre, in 20 riunioni, per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi che il Piano triennale si era dato e definire le indicazioni da consegnare al Consiglio di Amministrazione. Le Commissioni hanno approfondito, durante i loro incontri:

- le iniziative in corso, sia dal punto di vista dell'avanzamento delle attività sia sotto il profilo economico-finanziario;
- i temi trasversali trattati dal DPP (le risorse allocate su ogni settore, i criteri di valutazione e i criteri di esclusione, le tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa, ecc.);

- specifici temi di stretta pertinenza rispetto alle competenze della Commissione, approfonditi anche con l'ausilio di interventi esterni: la I Commissione ha approfondito il tema dell'artigianato artistico, la II Commissione ha svolto un approfondimento sui temi della prevenzione e promozione della salute, la III Commissione ha dibattuto con esperti esterni sull'attività sportiva a scuola mentre la IV Commissione ha utilizzato, come approfondimenti, i momenti di presentazione pubblica dei Quaderni sulla *Green economy* in provincia di Cuneo e sul modello di sviluppo delle Langhe e del Roero.

A supporto del lavoro delle Commissioni, è stata peraltro predisposta e messa a disposizione, da parte del Centro Studi in collaborazione con il Settore Attività Istituzionale, una nuova edizione del Dossier socio economico (presentato al Consiglio Generale dell'8 settembre 2014), che mantiene inalterata la struttura rispetto allo scorso anno – una prima parte relativa a un aggiornamento della situazione congiunturale, dal livello europeo a quello provinciale, e una seconda parte dedicata all'andamento di alcuni indicatori socio-economici suddivisi per i principali settori della Fondazione, messi in relazione con i filoni di intervento individuati nell'ambito del Piano Programmatico Pluriennale – e si completa con un richiamo ai principali fondi a gestione diretta della Commissione europea sui temi di intervento della Fondazione.

Quando, a metà ottobre, la bozza di Documento era già stata predisposta e discussa dagli Organi, hanno iniziato a circolare le prime anticipazioni sulla Legge di stabilità 2015 e le prime bozze del D.d.L., con la notizia della presenza di una disposizione comportante l'aggravio di tassazione sulle rendite finanziarie degli enti non commerciali, tra i quali sono comprese le Fondazioni di origine bancaria, e in particolare un innalzamento della tassazione dei dividendi di 20 punti percentuali: il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di rivedere al ribasso le stime per il 2015, abbassando da 22 milioni di euro a 20 milioni di euro la previsione di risorse da destinare all'attività progettuale ed erogativa, prospettando peraltro un ricorso al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni se necessario.

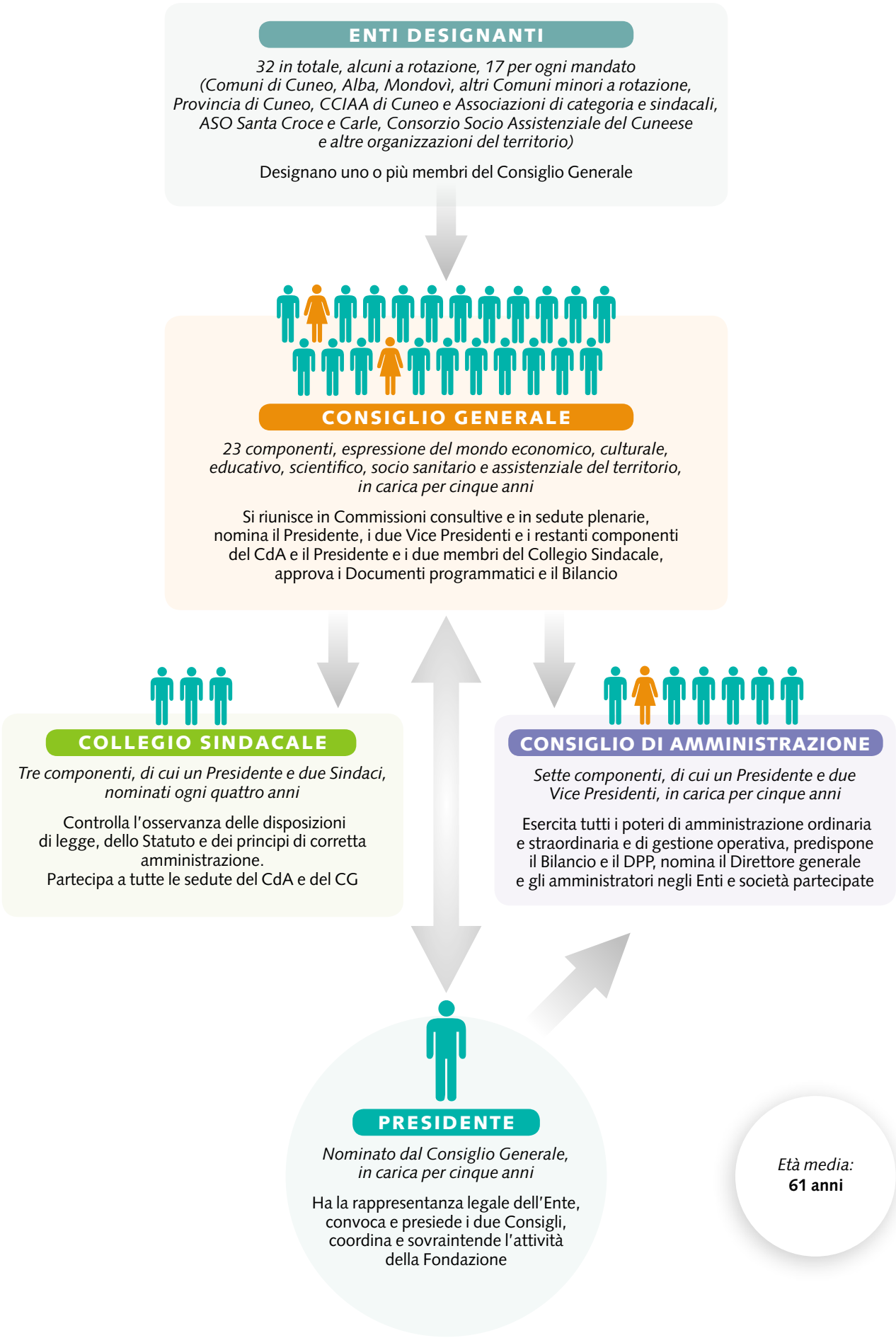
Sulla base di tale ammontare di 20 milioni di euro, sono state definite le ripartizioni percentuali tra i settori di intervento, nonché l'allocazione per i Progetti propri e i Bandi che, per la prima volta e in linea con quanto prospettato in sede di Piano Programmatico Pluriennale, supera la soglia del 50% del monte erogativo annuale. Per la prima volta inoltre, avendo a riferimento quanto riportato nel Regolamento delle Attività Istituzionali, viene inserito nel DPP anche l'elenco degli enti ammissibili a richiedere e ottenere un contributo da parte della Fondazione.

Si precisa che, come approfondito nel capitolo 5, alla chiusura del Bilancio i fondi resi disponibili per l'attività progettuale ed erogativa del 2015 sono stati pari a 25 milioni di euro: questo principalmente in ragione del fatto che l'aumento dell'imponibile fiscale dei dividendi incassati, previsto dalla Legge di Stabilità 2015, è stato applicato con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, ma neutralizzato da un credito di imposta di pari entità.



2. Gli Organi di governo della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
gli Organi che amministrano la Fondazione,
le persone che li compongono
e le loro partecipazioni alle riunioni del 2014*



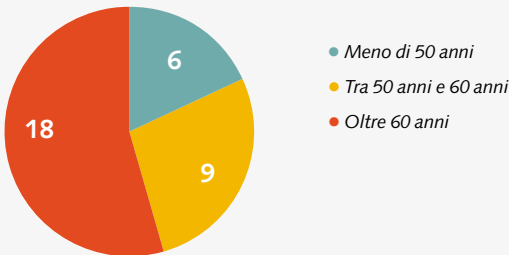
La Fondazione è governata, ai sensi dello Statuto, dai seguenti Organi:

- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

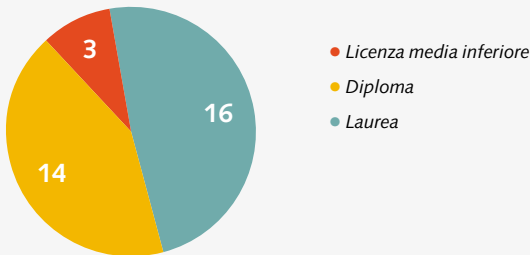
Nel corso del 2014, il Consigliere di Amministrazione Pierfranco Risoli si è dimesso dal suo ruolo per incompatibilità di incarico; al suo posto il Consiglio Generale ha nominato Sergio Giraudo, già componente dell'organo di indirizzo; quest'ultimo, a sua volta, è stato sostituito da Enrico Fornoni su designazione del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Il ruolo di Referente della II Commissione Consultiva è stato assegnato a Maria Grazia Quagliaroli, in sostituzione di Sergio Giraudo.

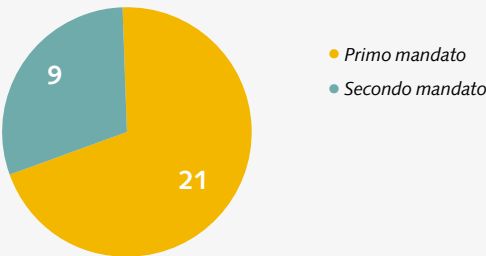
Fasce di età dei componenti degli Organi al 31.12.2014



Titolo di studio dei componenti degli Organi



Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione



Costi degli Organi

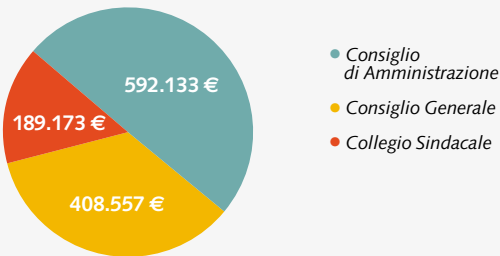


Figura 1 - Statistiche riguardanti gli Organi della Fondazione

Le riunioni degli Organi nel 2014

Nel corso del 2014, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state **28**, oltre a **20** incontri di tipo informale, senza funzioni deliberative¹. Le adunanze del Consiglio Generale sono state **8**, oltre a **6** sedute plenarie con funzioni consultive. Il Collegio Sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, si è riunito **19** volte. L'Organismo di Vigilanza ha effettuato **5** riunioni nel corso dell'anno.

Inoltre, sono state svolte altre riunioni, come di seguito dettagliato:

- **24** Commissioni consultive del Consiglio Generale, così ripartite: 7 riunioni per la I Commissione (Arte, attività e beni culturali), 7 per la II Commissione (Salute, Promozione e solidarietà sociale), 5 per la III Commissione (Educazione, Ricerca e Attività sportiva), 5 per la IV Commissione (Sviluppo locale);
- **1** riunione della Commissione consultiva per la Valutazione delle nomine;
- **2** riunioni della Commissione consultiva per la Remunerazione degli Organi;
- **2** riunioni della Commissione consultiva per la Gestione del Patrimonio.

CDA - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	95%	2 consiglieri su 7 hanno partecipato a tutte le 28 riunioni
CG - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	92%	14 consiglieri su 23 hanno partecipato a tutte le 8 riunioni (i due Consiglieri che si sono avvicendati nel ruolo nel corso dell'anno hanno partecipato a tutte le riunioni di loro spettanza)
CS - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	98%	2 sindaci su 3 hanno partecipato a tutte le 19 riunioni dell'Organo
CDA - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni del CG, alle riunioni informali del CDA e del CG e alle Commissioni erogative	84%	3 consiglieri raggiungono la quota di partecipazione del 90%
CG - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni informali dell'Organo e alle Commissioni consultive	75%	5 consiglieri raggiungono la quota di partecipazione del 100%, mentre 3 consiglieri si attestano a una percentuale inferiore al 30%
CS - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali del CDA e del CG, alle riunioni informali del CDA e del CG	92%	

Figura 2 - Tassi di partecipazione dei componenti degli Organi alle riunioni

1 Delle 20 riunioni informali, 9 sono state riunioni informali di CdA senza funzioni deliberative e 11 sono state commissioni operative per l'analisi di Bandi e Sessioni erogative.

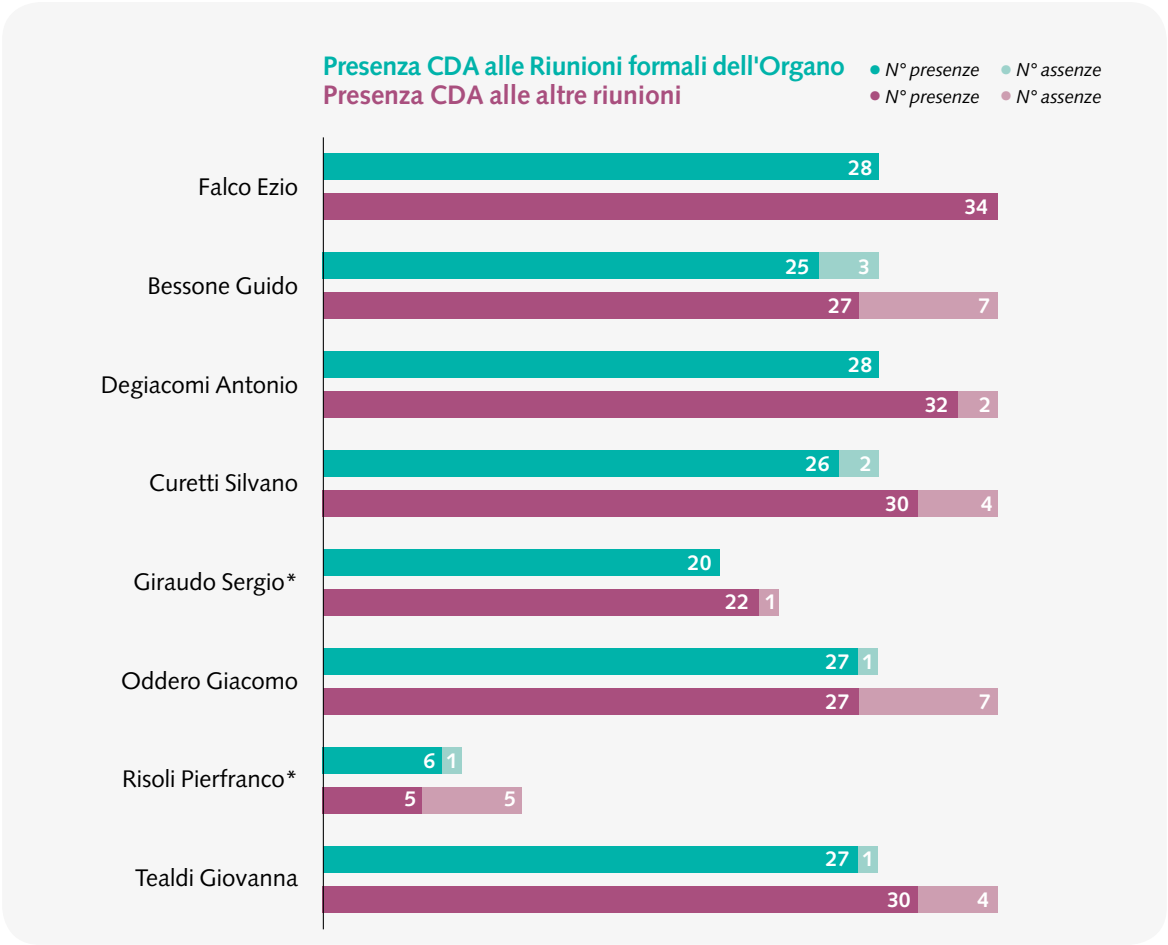


Figura 3 - Tassi di partecipazione dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione alle riunioni

*Il Consigliere Pierfranco Risoli si è dimesso per incompatibilità di incarico ed è stato sostituito da Sergio Giraud; nel periodo di vacanza tra i due si sono svolte alcune riunioni formali e informali.

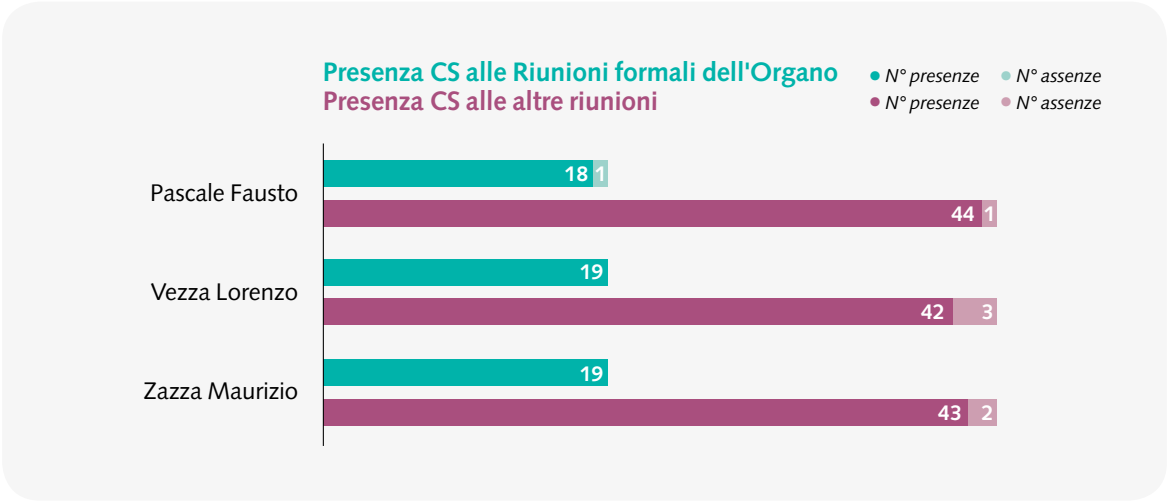


Figura 4 - Tassi di partecipazione dei singoli componenti del Collegio Sindacale alle riunioni

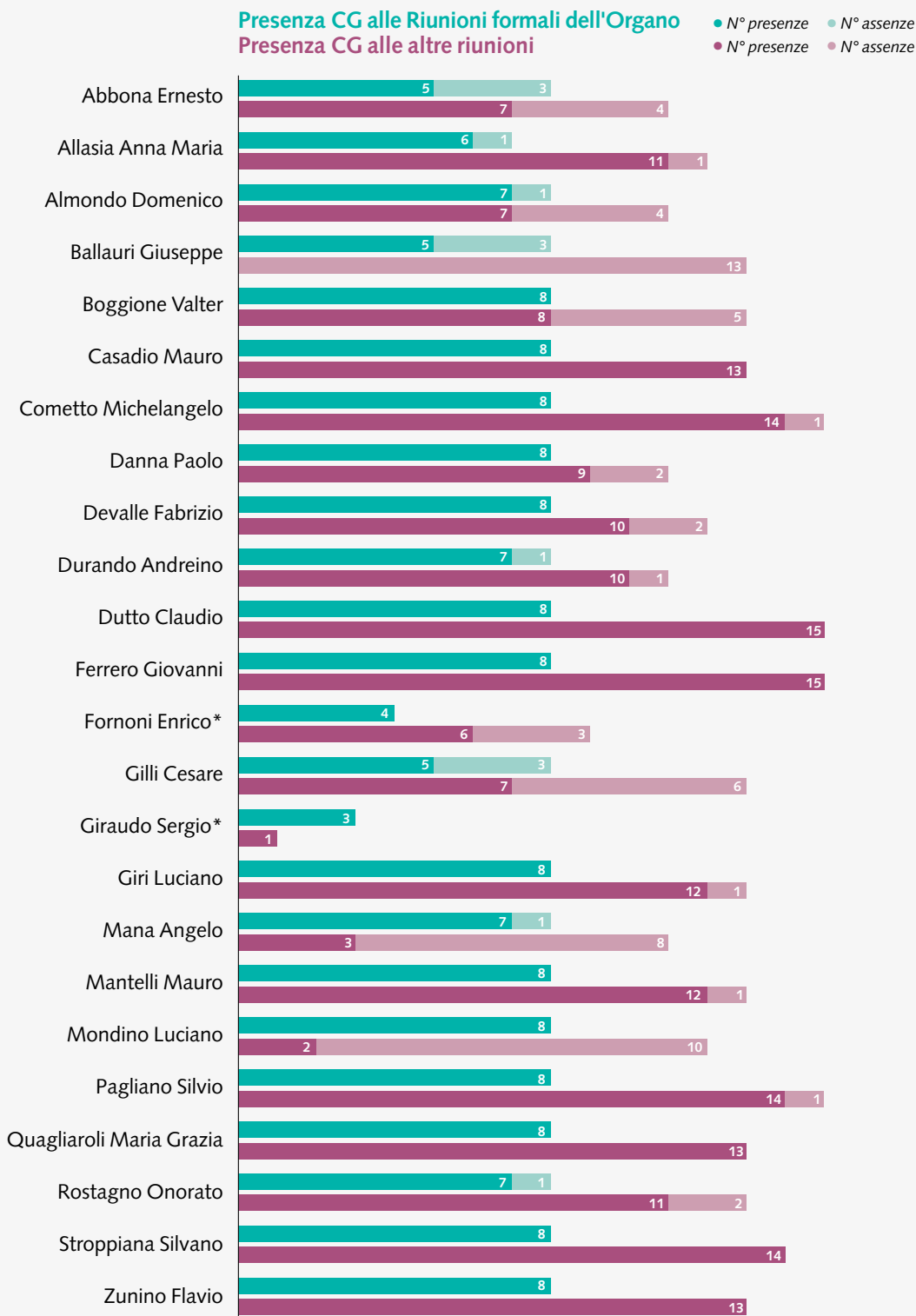


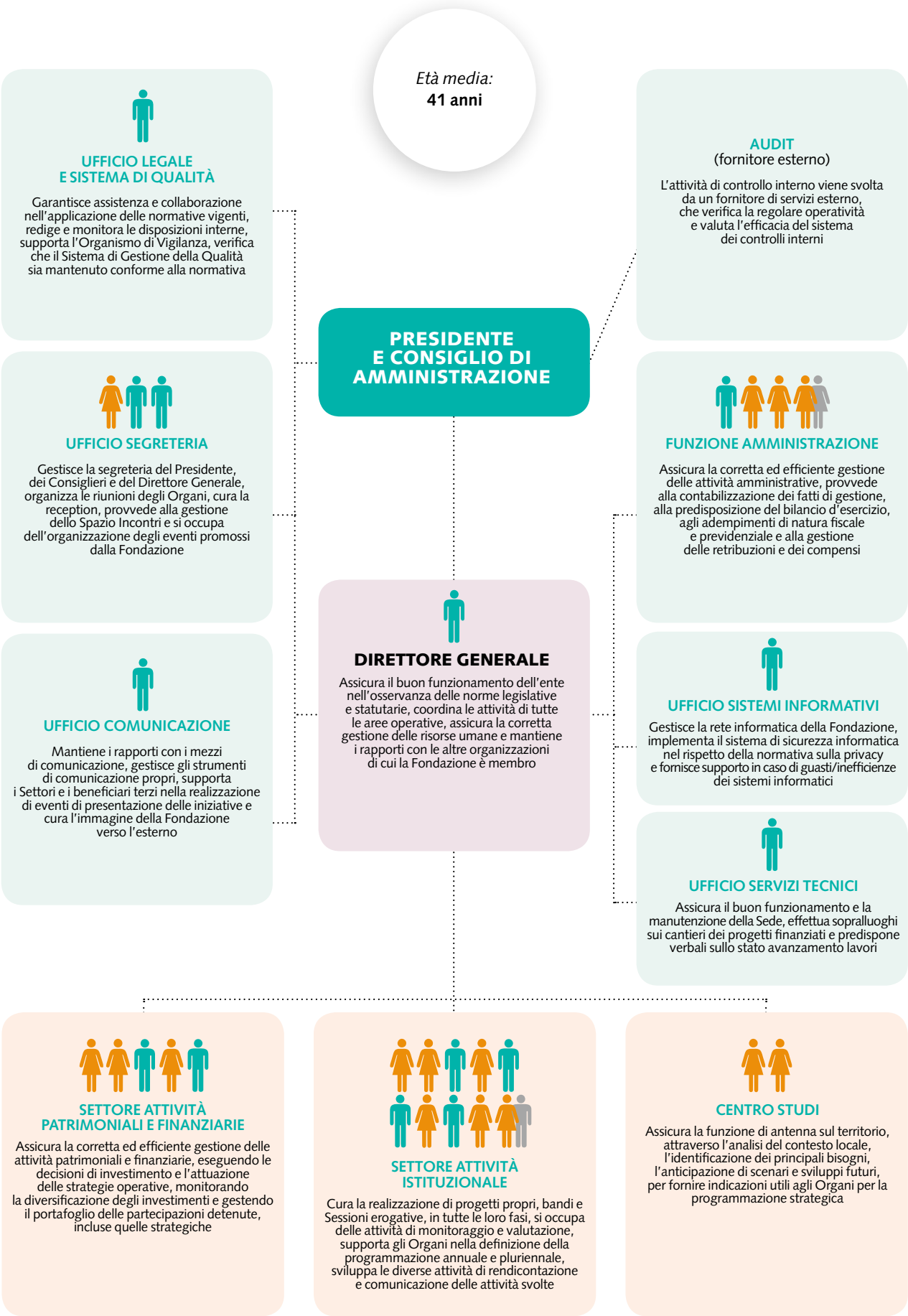
Figura 5 - Tassi di partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Generale alle riunioni

*Il Consigliere Sergio Giraud, nominato nel 2014 Consigliere di Amministrazione, è stato sostituito da Enrico Fornoni; nel periodo di vacanza tra i due si sono svolte alcune riunioni formali e informali.



3. La struttura della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
i Settori, le Aree, gli uffici e le Funzioni in cui
si articola la Fondazione, le persone
che vi lavorano e gli investimenti
in formazione, la revisione dell'organigramma*



Il presente schema fotografa la struttura della Fondazione alla data di approvazione del bilancio. Maggiori informazioni sulla situazione al 31/12/2014 e sui cambiamenti intervenuti sono contenuti all'interno del capitolo. Le figure in grigio rappresentano le sostituzioni per maternità.

La struttura nel 2014

La struttura della Fondazione rappresenta la componente operativa che supporta gli Organi, ne permette la funzionalità dal punto di vista patrimoniale, amministrativo, progettuale ed erogativo.

Al vertice della struttura vi è il Direttore Generale che, nominato dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende all'attività operativa della Struttura.

A novembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Organigramma, a cui fa riferimento lo schema della pagina precedente, composto dai vari Settori e Uffici di cui si riportano di seguito i recapiti:

Ufficio Segreteria (SEGR)	Tel. 0171 452720	info@fondazionecrc.it
Ufficio Legale e Sistema qualità (LEG)	Tel. 0171 452729	info@fondazionecrc.it
Ufficio Comunicazione (COM)	Tel. 0171 452771	comunicazione@fondazionecrc.it
Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie (SAPEF)	Tel. 0171 452741	finanza@fondazionecrc.it
Settore Attività Istituzionale (SAI)	Tel. 0171 452730	contributi@fondazionecrc.it progetti@fondazionecrc.it
Centro Studi (CSt)	Tel. 0171 452775	centro.studi@fondazionecrc.it
Funzione Amministrazione (AMM)	Tel. 0171 452740	amministrazione@fondazionecrc.it
Ufficio Servizi Informativi (ICT)	Tel. 0171 452760	info@fondazionecrc.it
Ufficio Servizi Tecnici (TECN)	Tel. 0171 452761	info@fondazionecrc.it

Figura 6 – Settori e Uffici con relativi recapiti

Al 31 dicembre 2014 la struttura si compone di **31 persone**, oltre a due risorse in collaborazione coordinata e continuativa con funzioni di responsabilità (rispettivamente il Direttore Generale e il Responsabile della Comunicazione, in carica fino al 31/12/2014). Alle 27 risorse a tempo indeterminato, nel corso del 2014 vanno aggiunte le **quattro risorse** con contratto interinale a tempo determinato, inserite rispettivamente nel Settore Attività Istituzionale (due), nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie e nella Funzione Amministrazione.

Nell'ambito delle 27 risorse a tempo indeterminato, nel 2014 si calcolano tre assenze per maternità, che hanno determinato altrettante sostituzioni con contratti interinali a tempo determinato (due nel Settore Attività Istituzionale e uno nella Funzione Amministrazione).

Al netto delle collaborazioni del Direttore Generale e del Responsabile della Comunicazione in carica fino a fine anno, il **costo del personale** è stato complessivamente di 1.936.345 euro.

Alle collaborazioni sopra richiamate, occorre aggiungere altre quattro (di cui una per soli sei mesi) di tipo coordinato e continuativo o a progetto, nell'ambito del Centro Studi, della Comunicazione e per il Sistema di Gestione della Qualità, così come sono state attivate per la prima volta alcune collaborazioni di lavoro accessorio, tramite

voucher, per attività specifiche nell'ambito del Centro Studi e dell'Ufficio Comunicazione, i cui costi sono stati prevalentemente coperti da risorse erogative.

Sono continuate per tutto il 2014 le riduzioni di orario già presenti nelle annualità precedenti, e inserite nel Settore Attività Istituzionale (due) e nella Funzione Amministrazione (due); due delle quattro persone interessate hanno peraltro intrapreso in corso d'anno un periodo di maternità.

Sono proseguiti per tutto il 2014 i **tirocini formativi** attivati in convenzione con l'Università degli studi di Torino, dieci in totale, di cui due curriculari e otto extracurriculari, che hanno coinvolto studenti dei vari corsi di laurea, residenti in provincia di Cuneo o frequentanti un corso universitario in una delle sedi decentrate dell'ateneo torinese sul territorio provinciale. In sette casi si tratta di laureati di secondo livello (quattro della Scuola di Scienze Umanistiche, due della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali e uno della Scuola di Management ed Economia), mentre in tre casi si tratta di studenti iscritti o laureati di I livello (Scuola di Amministrazione Aziendale e, in due casi, Scuola di Management ed Economia). I tirocinanti sono stati coinvolti nelle attività del Centro Studi e della funzione Comunicazione (sette tirocini), nel Settore Attività Istituzionale (un tirocinio) e nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie (un tirocinio): un ultimo tirocinante ha svolto il suo stage per metà tempo presso SAI e per metà tempo presso SAPEF.

Le statistiche di seguito presentate si riferiscono alla fotografia del personale al 31/12/2014: poiché però, come detto, a fine anno il Consiglio ha approvato un nuovo Organigramma, con l'insediamento a gennaio 2015 di un nuovo Direttore Generale, che sostituisce il precedente ritiratosi per pensionamento, si segnala che alla data di approvazione del Bilancio 2014, **l'età media del personale** si attesta a **41 anni** (oltre alla sostituzione poc'anzi menzionata, tra gennaio e febbraio 2015 si è registrato un pre-pensionamento e, contestualmente, si sono realizzati due inserimenti a tempo indeterminato delle risorse che erano state precedentemente contrattualizzate con contratto interinale. Sempre nel periodo compreso tra il 31/12/14 e la data di approvazione del Bilancio è stata inserita una nuova risorsa al Centro Studi, con contratto interinale a tempo determinato).



Figura 7 – Statistiche relative al personale, aggiornate al 31/12/2014 e alla data di approvazione del bilancio

La struttura è stata protagonista, nel 2014, di nuovi percorsi di aggiornamento e formazione, considerati un investimento importante per la crescita dell'Ente nel suo insieme. Nel 2014 non si sono svolti corsi rivolti a tutto il personale, ma singoli dipendenti hanno seguito corsi di specializzazione, partecipato a seminari specialistici o altri tipi di corsi, per un totale di 318 ore. Tra i corsi più significativi a cui la struttura ha partecipato si segnalano i seguenti:

- 2 persone (COM e SEGR): Facebook per promuovere le tue attività
- 2 persone (COM e SEGR): Twitter: corso avanzato per professionisti della comunicazione
- 1 persona (INFO): Privacy: corso per amministratori di sistema e responsabili dei sistemi informativi
- 2 persone (SAI e CST): Giornate di Bertinoro "Dal dualismo alla co-produzione. Il ruolo dell'economia civile"
- 2 persone (SAPEF): Scuola di trading on-line
- 1 persona (SEGR): Corso per assistente di direzione
- 1 persona (SAPEF): Foundation day di Société generale
- 1 persona (AMM): Corso base di lettura e analisi di bilancio per non addetti
- 1 persona (SAPEF): Percorso formativo sugli strumenti e mercati finanziari

In ambito ACRI/EFC, la struttura ha partecipato a un seminario su "La rendicontazione di bilancio e le implicazioni fiscali connesse al disegno di legge di stabilità 2015", all'Assemblea Generale dell'EFC svoltasi a Sarajevo a maggio 2014 (tre persone) e alla nuova edizione del Learning Lab, sul tema "Human resources management: help wanted!". Due persone (1 SAI e 1 SEGR) inoltre hanno seguito il corso base per l'utilizzo del sistema gestionale delle erogazioni SIME.

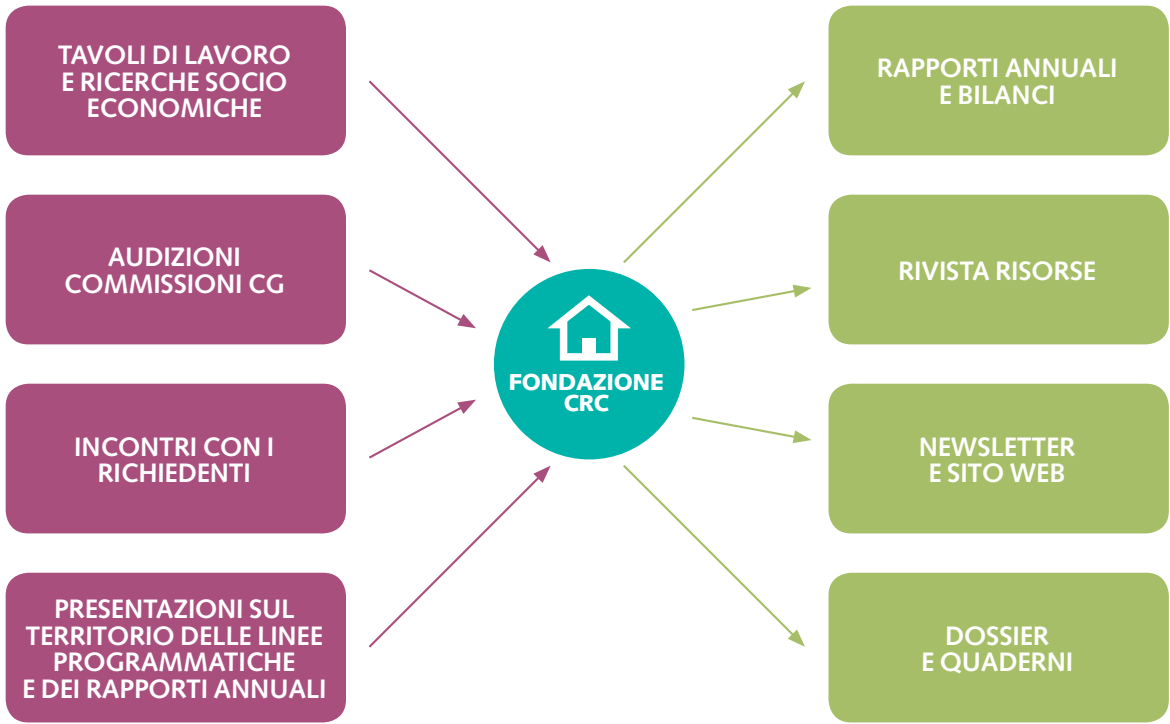
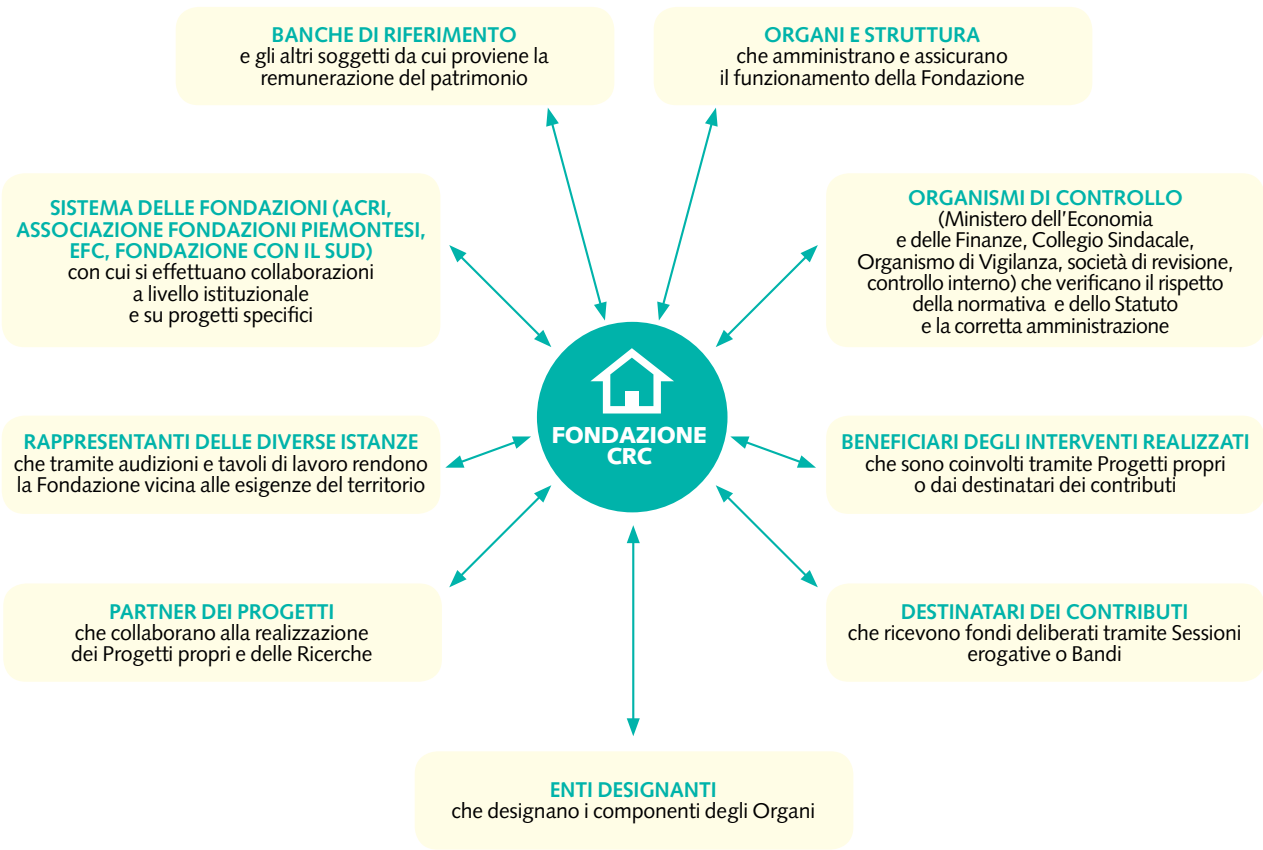
Sempre la struttura ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro/Commissioni che sono stati istituiti a livello locale, nazionale e internazionale, con finalità progettuali o di aggiornamento/confronto permanente. A titolo esemplificativo, si menzionano le Commissioni istituite in sede ACRI, che hanno visto la partecipazione della Fondazione, tramite una risorsa della struttura operativa:

- Commissione Questioni Contabili e Statistiche
- Commissione per la Formazione e la Ricerca Scientifica
- Commissione per l'Ambiente
- Commissione Beni Culturali
- Gruppo di lavoro welfare
- Gruppo di lavoro per Fondi Comunitari



4. Le relazioni con il territorio, l'analisi e la comunicazione

*In questo capitolo parliamo di:
gli stakeholder della Fondazione, le occasioni
di incontro formali e informali, i Tavoli di lavoro,
le ricerche socio economiche, le attività
di comunicazione e i prodotti editoriali*



Il dialogo con il territorio nel 2014

Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con i vari stakeholder, in occasioni formalizzate o informali, per avvicinare la Fondazione alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità evidenziate.

Numerose le occasioni di confronto per i componenti degli Organi, che hanno realizzato incontri di **presentazione del Rapporto Annuale 2013 e del DPP 2015**, oltre a interloquire con soggetti interpellati su diversi temi durante le Commissioni consultive del Consiglio. I componenti degli Organi hanno inoltre partecipato, nel 2014, a **190 iniziative, tra inaugurazioni, convegni e manifestazioni** realizzate sul territorio con il contributo della Fondazione. La struttura è stata coinvolta in iniziative di questo genere e ha realizzato circa **320 incontri** con i soggetti locali intenzionati a presentare la propria attività e a richiedere un contributo nell'ambito delle Sessioni erogative.

La struttura d'altro canto ha proseguito l'azione di ascolto, tramite l'animazione di numerosi Tavoli di lavoro, promossi dal Centro Studi, sia di confronto su temi e/o ambiti di particolare interesse, sia di progettazione partecipata degli interventi propri della Fondazione. Nell'ambito dei Tavoli permanenti, sono proseguiti per tutto il 2014 gli incontri del **Tavolo sulla scuola**, con la partecipazione di dirigenti scolastici di tutta la provincia e dei diversi ordini e gradi, e del **Tavolo sui percorsi di buona amministrazione**, con la partecipazione di amministratori locali e giovani coinvolti in forme associative volte a favorire la partecipazione civica. Per quanto riguarda i tavoli di progettazione, scaturiti da alcune ricerche socio economiche, è proseguito il **Tavolo sui temi dell'Innovazione istituzionale**, con la partecipazione dei sette Comuni principali della provincia, da cui è nato il progetto sperimentale "Innovazione in Comune", ed è stato avviato a inizio 2014 il **Tavolo sul tema della disabilità** che ha lavorato nel corso dell'anno, con gli enti pubblici e del privato sociale della provincia (enti gestori, distretti sanitari, cooperative sociali, associazioni) per la definizione del progetto "Vela Verso l'Autonomia", inserito come il primo nel DPP 2015.

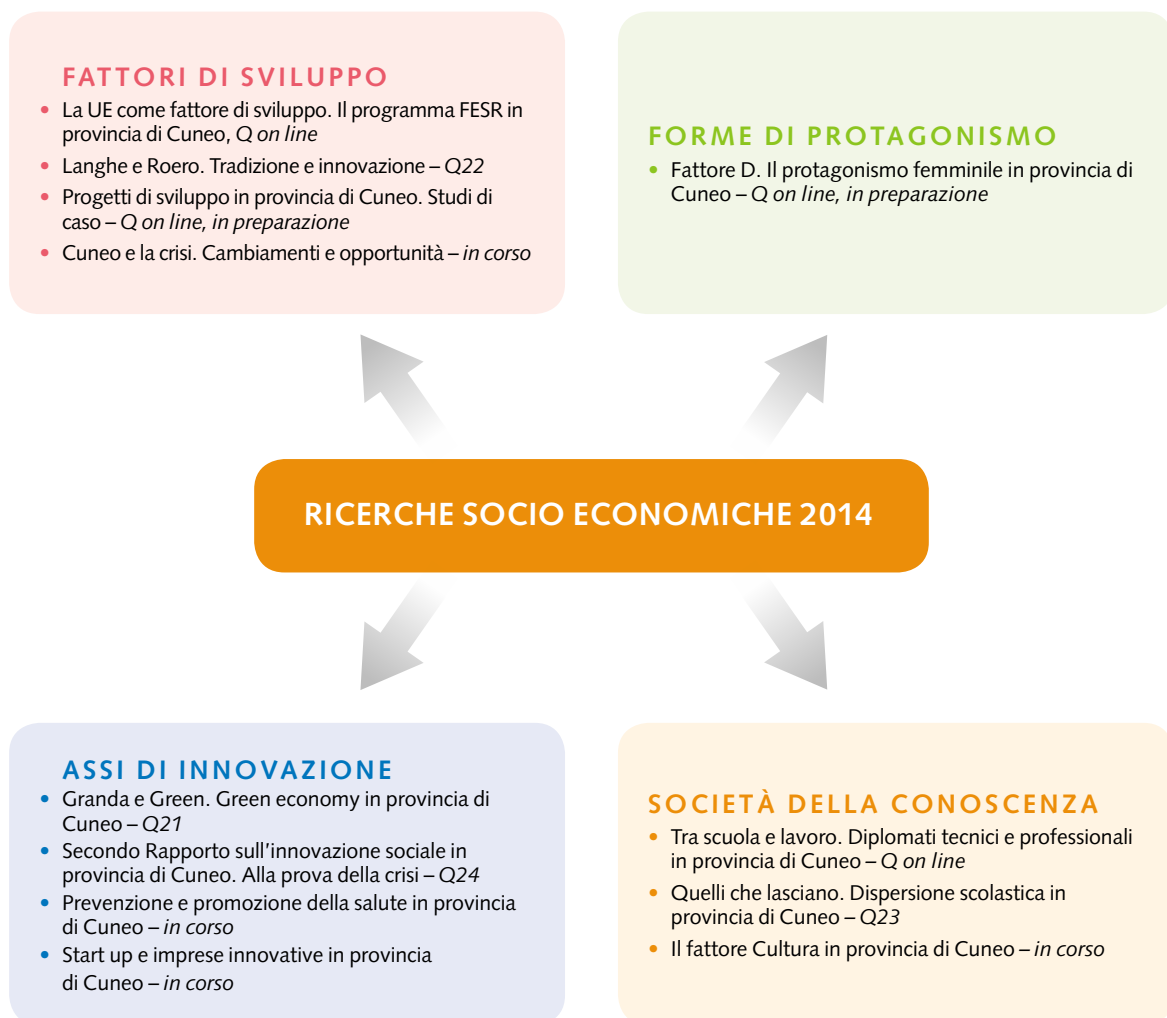
Sono stati inoltre organizzati numerosi momenti di ascolto e confronto nell'ambito delle **ricerche socio economiche**, sotto forma di focus group, somministrazione di questionari o realizzazione di interviste in profondità. In particolare nel corso del 2014 sono stati realizzati **8 focus group tematici**, con la partecipazione di circa **80 soggetti** (es. focus sul tema dell'innovazione sociale), sono stati consultati **1.150 giovani** attraverso una *survey* relativa ai diplomati tecnici e professionali delle scuole del territorio, sono stati coinvolti tutti i **250 Comuni** della provincia rispetto ai temi della prevenzione e promozione della salute e della partecipazione all'Europa. Inoltre, sono state realizzate circa **60 interviste in profondità a diversi interlocutori privilegiati** rappresentativi del mondo istituzionale, privato, dell'associazionismo e del terzo settore (per es. nell'ambito delle indagini sui progetti di sviluppo locale, sul sistema Langhe e Roero, sul fenomeno della dispersione scolastica, sui progetti di protagonismo femminile in provincia di Cuneo).

L'attività di ricerca nel 2014

Le ricerche socio economiche, coordinate dal Centro Studi, sono finalizzate a **esplorare e approfondire** temi di interesse e di prospettiva per il territorio della provincia di Cuneo e a contribuire alla realizzazione e alla **valutazione** dell'attività propria della Fondazione, con l'obiettivo di fornire agli Organi della Fondazione indicazioni utili alla **programmazione strategica e all'attività progettuale ed erogativa**, risultando di interesse per gli enti locali e i soggetti sociali ed economici attivi nella comunità locale.

I programmi delle ricerche sono collegati alla missione e alle priorità della Fondazione, come espresse nei documenti programmatici, e funzionali alla messa a punto di progettualità specifiche nei vari settori di intervento.

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati e presentati i risultati delle ricerche avviate nel 2013 e sono state sviluppate alcune nuove indagini, sui principali assi di esplorazione e approfondimento che caratterizzano la produzione del Centro Studi, come di seguito schematizzato:



Nel corso del 2014 sono stati pubblicati e presentati tre Quaderni cartacei e un Quaderno on line.



Granda e Green. Green economy in provincia di Cuneo,
a cura di Ires Piemonte, Quaderno 21, giugno 2014

Che cosa offre

- Presentazione e inquadramento concettuale del tema *green economy*, per evidenziare elementi costitutivi, nodi del dibattito, aspetti normativi
- Illustrazione di profili e problematiche *green* in provincia di Cuneo, e confronto con altre realtà territoriali
- Analisi sistematica della provincia di Cuneo in base al cruscotto *green* messo a punto da Ires Piemonte
- Ricognizione di attività, servizi, comportamenti e politiche *green* realizzate o in via di realizzazione in provincia di Cuneo

Alcuni numeri della ricerca

- 25,3% imprese cuneesi su totale che investono nel *green* (1° in Piemonte)
- 794 aziende biologiche (1° in Piemonte)
- 9.541 impianti fotovoltaici (1° in Piemonte)
- 132 progetti *green* finanziati con programma FESR 2007-14



Langhe e Roero. Tradizione e innovazione,
a cura di Network 4 t, Quaderno 22, luglio 2014

Che cosa offre

- Rassegna degli approcci concettuali del dibattito sullo sviluppo locale in Italia e sugli strumenti
- Presentazione del profilo e dell'evoluzione delle dimensioni economiche e sociali del sistema Langhe e Roero, e delle sub aree Alta Langa, Bassa Langa e Roero
- Quadro delle principali progettualità e politiche promosse
- Proposta di tre scenari di sviluppo del sistema Langhe e Roero e dei relativi punti di forza e di debolezza

Alcuni numeri della ricerca

- 84 Comuni nell'area Langhe e Roero, di cui solo 24 con più di 2.000 abitanti
- Popolazione anziana in Alta Langa del 35%, popolazione straniera in Bassa Langa dell'11,8%
- 620 mila presenze turistiche, triplicate in un decennio
- Circa 1.800 industrie agroalimentari e agroindustriali

Quelli che lasciano. Dispersione scolastica in provincia di Cuneo,
a cura di A. Luciano e R. Santi, Quaderno 23, novembre 2014

Che cosa offre

- Rassegna della principale letteratura, a livello internazionale, sulle cause della dispersione scolastica e su politiche e progetti per contrastarla
- Analisi quantitativa del fenomeno della dispersione scolastica in provincia di Cuneo nel quadro nazionale ed europeo
- Ricognizione delle principali politiche e interventi attuati in provincia di Cuneo e dei relativi punti di forza e di debolezza
- Indicazioni per promuovere efficaci progetti di contrasto all'abbandono scolastico precoce

Alcuni numeri della ricerca

- 7.500 giovani tra 18 e 24 anni senza diploma o qualifica professionale in provincia di Cuneo (20% del totale)
- 20,9% di *early school leavers* in provincia di Cuneo nel 2011-2012, primato negativo in Piemonte
- Obiettivo nazionale del 15% di *early school leavers* nel 2020, secondo Europa 2020
- Circa 30 progetti approfonditi in provincia di Cuneo



Tra scuola e lavoro. Diplomati tecnici e professionali in provincia di Cuneo,
a cura di Metis ricerche e E. Olagnero, Quaderno on line, dicembre 2014

Che cosa offre

- Presentazione del dibattito recente sui temi scuola e mercato del lavoro, e sulla situazione dei diplomati tecnici e professionali nel contesto italiano e regionale
- Analisi del contesto socio economico cuneese, e in particolare del mercato del lavoro, in cui si situa l'indagine
- Presentazione dei risultati della *survey* condotta su 1.150 diplomati degli istituti tecnici e professionali della provincia di Cuneo, realizzata su due coorti di popolazione, a sei e tre anni di distanza dal diploma
- Analisi dell'impatto della crisi sui percorsi professionali e occupazionali dei diplomati e indicazioni finali per ottimizzare la qualificazione e migliorare i processi di transizione scuola-lavoro

Alcuni numeri della ricerca

- 60% di diplomati cuneesi, pari a circa 2.000 studenti, provenienti da istituti tecnici e professionali, dato più elevato della media regionale
- 3 mila unità di diplomati tecnici e professionali richiesti all'anno nel periodo pre-crisi, quota scesa a 1.330-1.400 unità, negli ultimi anni
- 8% di disoccupati tra i diplomati tecnici, 13% tra i professionali, quota inferiore al dato medio della disoccupazione giovanile cuneese (22,8% 15-24enni nel 2013)



ALCUNI NUMERI SIGNIFICATIVI DELLE RICERCHE NEL 2014

- 1.150 interviste a ex studenti (Ricerca Diplomati tecnici e professionali in provincia di Cuneo)
- 500 questionari somministrati ai Comuni provinciali (Ricerca tematiche europee e Prevenzione salute)
- Circa 60 interviste in profondità realizzate
- 8 focus group realizzati
- 4 Quaderni pubblicati, 4 convegni e 2 seminari a inviti realizzati

Gli strumenti di comunicazione

Attraverso l'attività di comunicazione realizzata nel corso del 2014, la Fondazione ha raccontato all'esterno la propria attività, con l'obiettivo di rendere la sua azione sempre più trasparente e garantire un'informazione dettagliata e puntuale sulle tante iniziative portate avanti nel corso dell'anno.

Uno degli strumenti utilizzati per questa attività di comunicazione consiste nella realizzazione e cura di alcuni prodotti editoriali: tra questi, il Documento Programmatico Previsionale 2015 (stampato in **1.500** copie), il Rapporto Annuale 2013 che rendiconta quanto realizzato nel corso dell'anno precedente e fa parte del Bilancio d'esercizio (il Rapporto Annuale 2013 è stato stampato in **800** copie) e i Quaderni (arrivati a fine 2014 a **23** numeri complessivi, per un totale di **1.500** copie stampate nel corso del 2014).

Per facilitare una comunicazione interna alla Fondazione, che permetta di coordinare al meglio la comunicazione verso l'esterno e di condividere le informazioni, è continuato l'appuntamento settimanale del Comitato di Redazione, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutti i settori e si è riunito **37** volte nel corso del 2014.

La Fondazione ha inoltre promosso, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni partner delle varie iniziative sul territorio, una ventina di iniziative pubbliche per presentare attività progettuali proprie, in particolare il Piano di contrasto alle conseguenze sociali della crisi, L'Economia incontra gli studenti, il progetto LocalArt, il progetto Il cuNeo Gotico, l' APP Alpi Langhe Outdoor, la mostra "L'Italia in Europa, l'Europa in Italia", l'inaugurazione della ristrutturata Chiesa di Santa Caterina a Villanova Mondovì, ricerche proprie e finanziate a terzi (Progetto Ager Qualità della mela, ricerca sulla Flavescenza dorata, ricerca sulle prospettive occupazionali dei diplomati tecnici in provincia di Cuneo). In aggiunta a queste iniziative, sono stati presentati pubblicamente il Rapporto Annuale 2014, il DPP 2015 e i tre quaderni editi nel corso del 2014 (Quaderno 21 *Granda e Green*, Quaderno 22 *Langhe e Roero* e Quaderno 23 *Quelli che lasciano*). Nel corso del 2014 sono stati inoltre inviati ai giornali, sia della provincia sia italiani, **35 comunicati stampa** e **15 interviste-interventi**.

È inoltre cresciuta la collaborazione e l'affiancamento agli Enti e alle Associazioni del territorio per una comunicazione condivisa relativa, in particolare, alle iniziative realizzate con contributi significativi da parte della Fondazione.

Con l'obiettivo di fornire un'immagine coordinata della Fondazione e rendere più efficace la comunicazione delle iniziative, per tutti i nuovi Progetti propri e Bandi è stato predisposto un logo *ad hoc*.

Attraverso l'utilizzo dei **video comunicati stampa**, la Fondazione ha promosso la propria attività, in particolare le occasioni di presentazione pubblica di progetti, documenti o ricerche, anche attraverso i canali televisivi locali e i siti web di informazione locale. Nel corso del 2014, sono stati utilizzati **11** video comunicati, per un totale di **50** passaggi.

Per tenere traccia delle uscite stampa locali, poterle mettere a disposizione degli amministratori e della struttura e poterne dar conto attraverso gli strumenti di comunicazione propri, la Fondazione ha strutturato una rassegna stampa giornaliera su alcuni specifici temi d'interesse: nel corso del 2014 i ritagli raccolti tramite la rassegna sono stati 4.943.

SITO WEB WWW.FONDAZIONEERC.IT

Per informare sulle attività progettuali ed erogative della Fondazione, annunciare iniziative ed eventi, rendere disponibili documenti e materiali di approfondimento, guidare l'accesso alla modulistica per le richieste di contributo, evidenziare iniziative di terzi realizzate con il contributo della Fondazione.

Nel corso del 2014: **73 mila visite** e **38 mila utenti** unici
49% di nuove visite rispetto agli anni precedenti
 I picchi di accesso si registrano a fine gennaio e a fine giugno



NEWSLETTER IN.FONDAZIONE

Per segnalare le notizie più recenti riguardanti l'attività della Fondazione, sia dal punto di vista progettuale sia da quello erogativo, ricordare le scadenze e promuovere gli appuntamenti. Nella newsletter sono inseriti un editoriale, che commenta i principali avvenimenti dell'ultimo periodo e contestualizza l'azione della Fondazione, lo Spazio Europa, in cui sono riprese notizie europee e la Lettera da Bruxelles, giunta a fine 2014 a 92 numeri (7 realizzati nel corso dell'anno)

8 numeri pubblicati nel 2014
 Mailing list di **3.800 destinatari**
65 articoli pubblicati



RIVISTA RISORSE

Per offrire ai lettori articoli di riflessione e approfondimento su una tematica monografica, scelta in collegamento con le priorità e le attività della Fondazione, presentare l'avanzamento di Progetti propri e Bandi e rendicontare iniziative di terzi realizzate con il contributo della Fondazione

2 numeri pubblicati nel 2014 (22 dall'avvio della rivista)
65 articoli pubblicati nel corso del 2014
 Temi monografici scelti: Europa (n. 21) e Scuola (n.22)
7.500 copie a numero, di cui 5.500 spedite a indirizzario specifico



SPAZIO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO 1855

Per le iniziative della Fondazione e a disposizione degli enti, delle istituzioni e delle associazioni che operano sul territorio per le loro attività socio-culturali. Le tariffe versate da questi ultimi per l'utilizzo dello Spazio incontri sono corrisposte alle conferenze di San Vincenzo De' Paoli di Cuneo, Alba e Mondovì, per attività caritatevoli

53 iniziative di terzi realizzate nel 2014
24 iniziative della Fondazione realizzate nel 2014
10.650 euro devoluti alle Conferenze di San Vincenzo dagli utilizzatori della Sala



AGENDA SUSSIDIARIO "OGGI È GIÀ DOMANI"

Per accompagnare gli insegnanti della provincia di Cuneo, con sollecitazioni e spunti utili a ragionare in classe su temi ritenuti strategici per la crescita delle nuove generazioni: per l'anno scolastico 2014/2015 è stato scelto il tema del futuro, declinato nelle 8 principali "sfide" che ci attendono nei prossimi anni

12.000 copie distribuite, a tutte le scuole statali e paritarie della provincia e alle agenzie di formazione professionale accreditate per l'obbligo scolastico, che sono state anche coinvolte in due diversi concorsi:

per le scuole dell'infanzia, materne, elementari e medie inferiori: la raccolta di disegni "Il futuro che vorrei... in un disegno" (**585 disegni** pervenuti)

per le scuole medie superiori e le agenzie professionali: il twitter contest "Il futuro che vorrei... in un tweet" (**oltre 550 tweet** pervenuti)



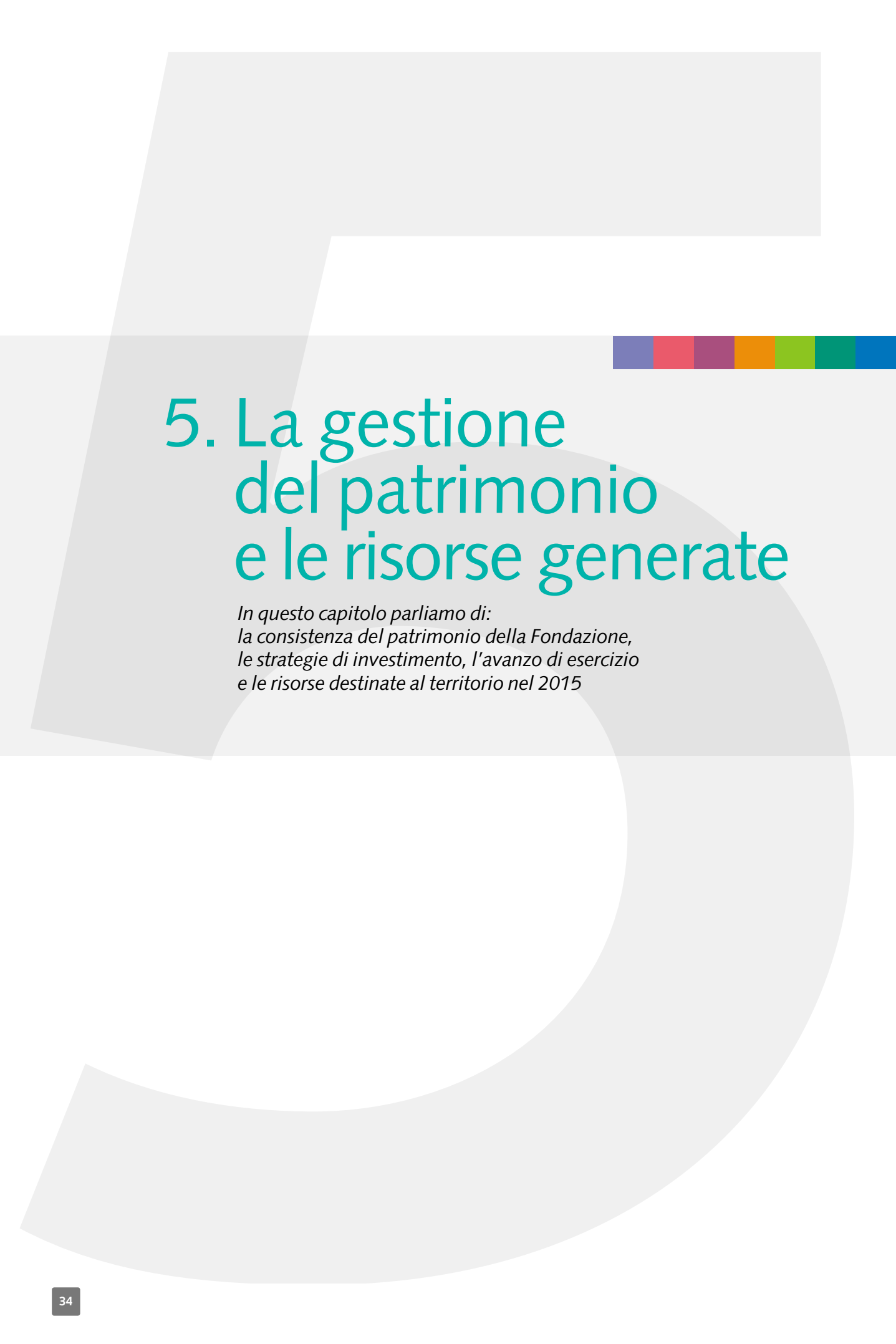
La percezione dei destinatari dei contributi

Al fine di misurare l'efficacia, per gli interlocutori della Fondazione, delle informazioni riguardanti obiettivi, programmi e modalità di intervento, tra febbraio e marzo 2014 è stato somministrato a 1.100 enti e organizzazioni del territorio un questionario volto a misurare la loro soddisfazione rispetto all'Attività Istituzionale della Fondazione; le risposte sono riassunte nella tabella seguente.

ALCUNI RISULTATI DAL QUESTIONARIO

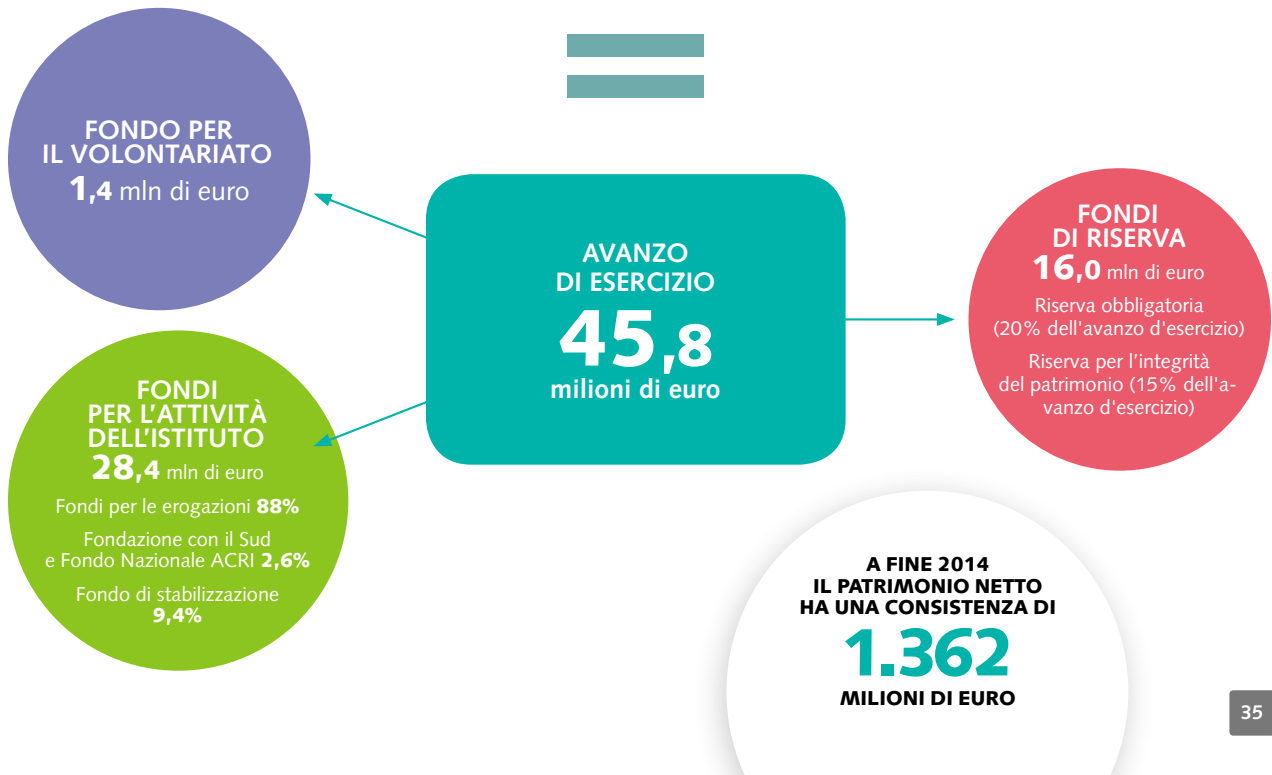
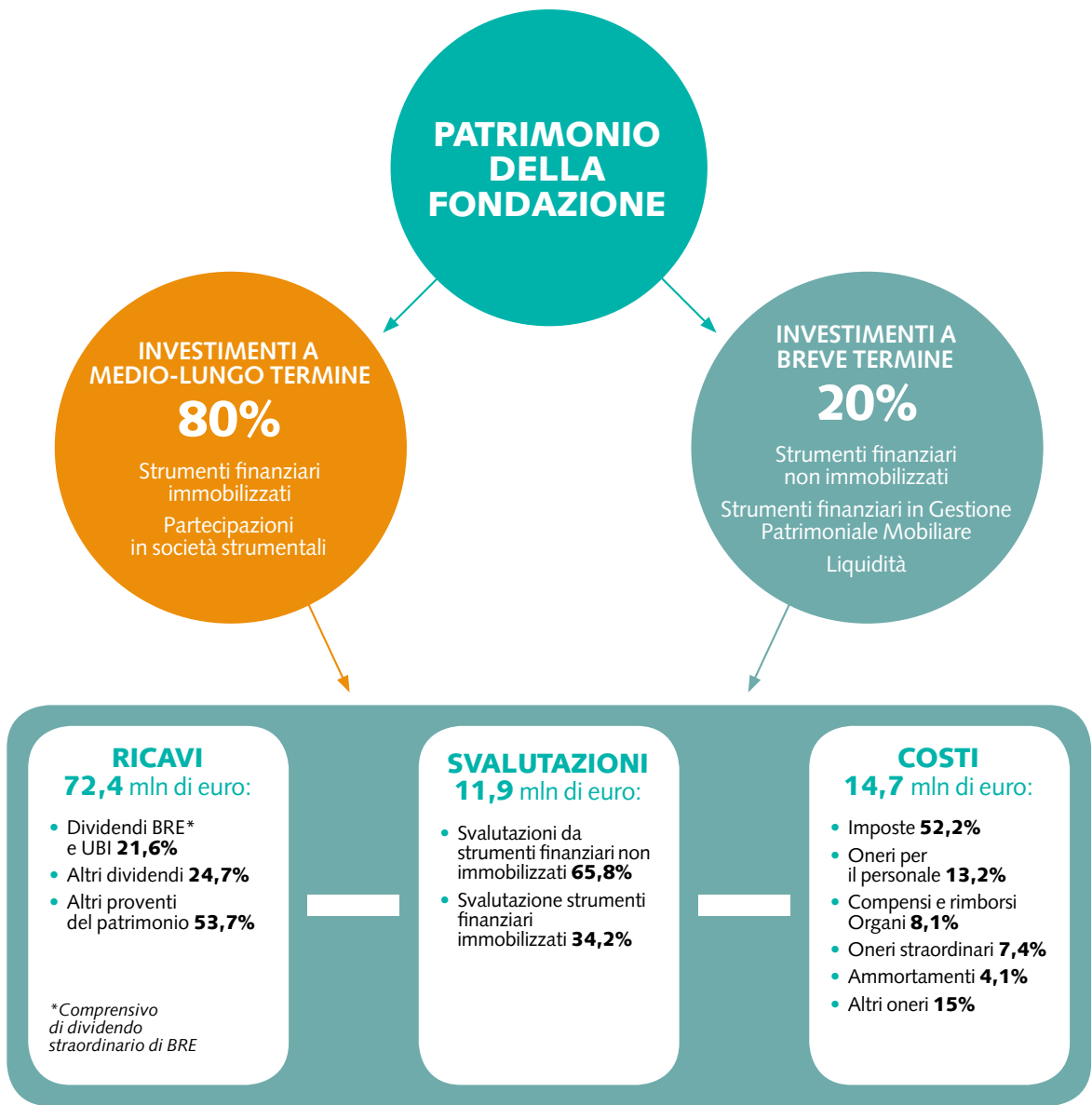
- L'**85%** del campione **ha preso visione degli obiettivi** prima di compilare la richiesta e quasi l'**80%** li considera espressi chiaramente
- Il **69%** ha chiara la differenza tra le **modalità di intervento** della Fondazione (percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 2013)
- Il **66%** considera fruibile e accessibile **il modulo on line** per le richieste di contributo (percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 2013)
- Oltre il **54%** degli utenti conosce (pienamente o in parte) il **processo di istruttoria e valutazione** delle richieste (in crescita del 3% rispetto al 2013)
- Il **53%** degli utenti considera chiare ed esaustive, pienamente o in parte, le **motivazioni dei non accoglimenti** (percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 2013)
- Il **67%** ha chiare le modalità di **rendicontazione dei contributi** (percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 2013)
- Il **55%** giudica congrui i **tempi di pagamento** dopo la presentazione dei giustificativi di spesa (in crescita del 5% rispetto al 2013)
- Il **53%** ritiene che **l'attività di monitoraggio** da parte della Fondazione sia sufficiente (in decrescita del 4% rispetto al 2013)
- L'**86%** considera utili **gli incontri** avuti con gli uffici della Fondazione (in crescita del 9% rispetto al 2013)





5. La gestione del patrimonio e le risorse generate

*In questo capitolo parliamo di:
la consistenza del patrimonio della Fondazione,
le strategie di investimento, l'avanzo di esercizio
e le risorse destinate al territorio nel 2015*



Le strategie di investimento

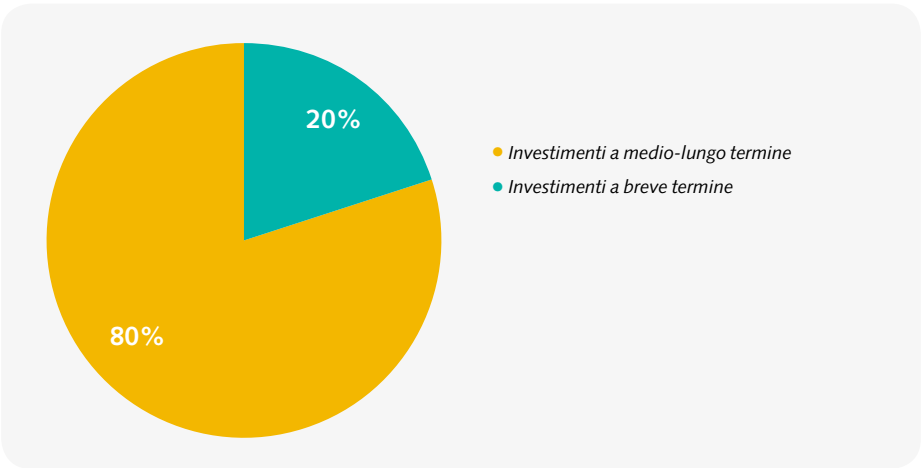
La Fondazione nel 2014 ha proseguito la strategia di investimento del patrimonio secondo criteri prudenziali e di diversificazione del rischio, al fine di garantire la conservazione e l'accrescimento del patrimonio, oltre che la continua ricerca di redditività infrannuale, per assicurare le risorse necessarie all'attività istituzionale, progettuale ed erogativa.

Come sopra specificato, il 9 giugno 2014 è stato approvato il Regolamento per la Gestione del Patrimonio, che specifica gli obiettivi della politica di investimento:

- la salvaguardia del valore del patrimonio, valutando anche, qualora lo si ritenga opportuno, forme di copertura del rischio, in aderenza con la Carta delle Fondazioni;
- il conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti dalla Fondazione nei propri documenti programmatici.

Lo stesso Regolamento specifica di perseguire i suddetti obiettivi con un'allocazione tendenziale in investimenti azionari diversificati, escludendo quelli nelle Banche conferitarie, fino a un massimo del 45% del totale dell'Attivo (riferito all'ultimo bilancio approvato), di cui fino a un massimo del 10% dell'Attivo in investimenti azionari correlati alla missione. Nell'ambito di queste linee guida, il Consiglio di Amministrazione ha operato avendo a riferimento l'obiettivo stabilito in sede di budget 2014, approvato a gennaio 2014 e rettificato ad aprile 2014, pari a 22,4 milioni di euro per l'attività istituzionale 2015².

Come specificato all'articolo 9 del Regolamento, in relazione alle finalità perseguite, il patrimonio è composto da investimenti a breve e a medio-lungo termine, quotati e non quotati. I primi sono investimenti non immobilizzati che hanno l'obiettivo di cogliere le opportunità che i mercati finanziari possono offrire nel breve periodo, mentre i secondi – tra cui rientrano gli investimenti nelle Banche di riferimento – sono immobilizzati con caratteristiche tali da sostenere uno scenario di investimento pluriennale. Gli investimenti, oltre che per durata, sono diversificati per tipologia di strumento finanziario, per settore, per area geografica e per divisa.



² Il budget approvato a gennaio 2014, pari a 15,2 milioni di euro, è stato rettificato ad aprile 2014, dopo la chiusura del Bilancio al 31/12/2013 di BRE Banca che ha determinato lo stacco del dividendo straordinario

Investimenti a medio-lungo termine		Investimenti a breve termine	
Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
1.169 milioni di euro	1.274 milioni di euro	293 milioni di euro	302 milioni di euro
(% sui valori contabili)		(% sui valori contabili)	
• Partecipazioni in società quotate (inclusa UBI) 37,8%		• GPM 32,7%	
• Partecipazioni in società non quotate 27,7%		• Titoli di debito 16,0%	
• Altri titoli 21,2%		• Titoli di capitale 11,9%	
• Titoli di debito 12,7%		• Parti di organismi di investimento (Fondi flessibili e ETF/ETC) 0,2%	
• Partecipazioni in società strumentali 0,5%		• Liquidità 39,2%	
• Contratti di associazione in partecipazione 0,1%			

Figura 8 – Suddivisione degli investimenti tra medio-lungo termine e breve termine

La variazione percentuale annua del totale degli investimenti a valori contabili, al 31/12/2014, mostra una crescita pari all'1,5% rispetto all'anno precedente (a valori di mercato la percentuale si attesta al 6,3%). La redditività del patrimonio a valori contabili è stata pari al 5,1% e a valori di mercato pari al 8,5%. Nel 2014 la quota di investimenti azionari è diminuita del 3%.

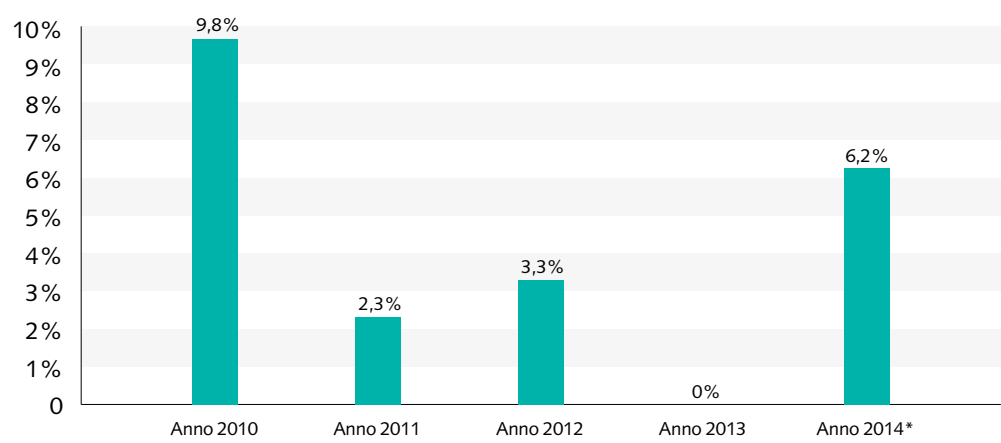
UBI Banca e BRE Banca sono le due banche di riferimento della Fondazione, inserite rispettivamente nelle partecipazioni in società quotate e nelle partecipazioni in società non quotate. Gli investimenti nelle banche di riferimento, a valore contabile, ammontano nel 2014 a 425 milioni di euro, pari al 29,1% del totale degli investimenti, di cui 192 milioni di euro in UBI Banca e 233 milioni di euro in BRE Banca; il controvalore di mercato di UBI Banca, corrispondente alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2014, è di 120 milioni di euro, con una minusvalenza di 72 milioni di euro, ridottasi a 59 milioni di euro alla data del 13/2/2015; il valore di patrimonio netto pro quota di BRE (partecipazione non quotata) aggiornato al 31/12/2013³ al netto della distribuzione di riserve aumentata nel mese di aprile 2014, è pari a 324 milioni di euro, con una plusvalenza di 90 milioni di euro rispetto al valore di Bilancio. I dividendi delle due banche di riferimento sono complessivamente pari a 15,6 milioni di euro nel 2014 che, rapportati al controvalore investito, generano un rendimento del 3,7%. Il totale dei dividendi dalle banche di riferimento rappresenta, il 21,6% dei ricavi lordi al 31/12/2014.

	Dividendi	Valore contabile alla data di stacco	Rendimento
BRE Banca – dividendo ordinario	€ 3.861.218	€ 233.367.333	1,7%
BRE Banca – dividendo ordinario + dividendo straordinario	€ 14.388.535		6,2%
UBI Banca	€ 1.206.613	€ 191.960.231	0,6%
Totale	€ 15.595.148	€ 425.327.564	3,7%

Figura 9 – Dividendi distribuiti dalle banche di riferimento

3 Data dell'ultimo Bilancio approvato

La figura successiva indica la serie storica dei rendimenti dei dividendi percepiti dalle banche di riferimento tra il 2010 e il 2014.



* Al netto del dividendo straordinario, la redditività è pari all'1,7%

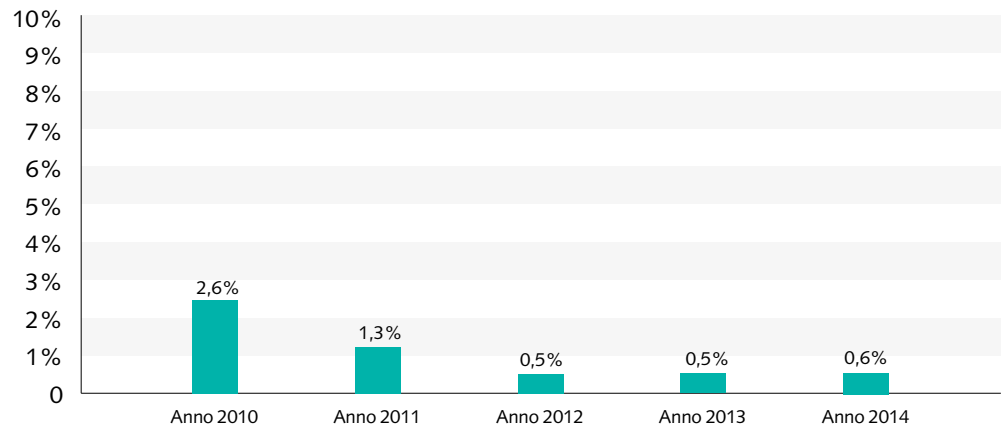


Figura 10 – Serie storica rendimenti dividendi BRE Banca (sopra) e UBI Banca (sotto)

Tra gli **investimenti** a medio-lungo termine, sono compresi quelli **per lo sviluppo del territorio**, a cui la Fondazione fin dal 2003 aveva destinato una quota del 4% del patrimonio netto (50 milioni di euro), incrementandolo nel tempo per avere una presenza più attiva nei progetti di sviluppo economico e sociale del territorio. Gli strumenti finanziari che si sono utilizzati sono:

- Associazioni in partecipazione
- Partecipazioni
- Fondo Housing Sociale
- Fondi di private equity
- Prestito soci

Al 31 dicembre 2014 gli investimenti per lo sviluppo del territorio, compresi tra le immobilizzazioni finanziarie, sono quelli indicati di seguito e ammontano complessivamente a 118 milioni di euro, in crescita di 4,6 milioni di euro rispetto al 2013 (+4,1%).

	Operazione	Valore al 31.12.2013	Variazione	Valore al 31.12.2014
Operazioni di sistema tra Fondazioni				
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Partecipazione	77.706.773	0	77.706.773
F2I Fondo Italiano per le Infrastrutture quote A	Fondo Private Equity	12.405.634	-259.212	12.146.422
F2I - 2° Fondo Italiano per le Infrastrutture	Fondo Private Equity	6.957.768	5.451.050	12.408.818
F2I Fondo Italiano per le Infrastrutture quote C	Fondo Private Equity	71.427	-737	70.691
F2I SGR	Partecipazione	410.373	0	410.373
Fondo TT Venture	Fondo Private Equity	7.087.247	671.875	7.759.122
Sinloc S.p.A.	Partecipazione	2.452.800	0	2.452.800
Totale operazioni di sistema tra Fondazioni		107.092.022	5.862.977	112.954.999
Operazioni territoriali locali				
Ardea Energia S.r.l.	Partecipazione	766.279	0	766.279
Ardea Energia S.r.l.	Prestito soci	510.919	0	510.919
Fingranda S.p.A.	Partecipazione	185.904	0	185.904
Finpiemonte S.p.A.	Associazione in partecipazione	918.792	-213.126	705.666
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	Fondo Housing Sociale	2.500.000	0	2.500.000
Fondo Sviluppo & Energia	Fondo Private Equity	1.000.000	-1.000.000	0
MIAC S.c.p.A.	Partecipazione	581.270	0	581.270
Totale operazioni territoriali locali		6.463.164	-1.213.126	5.250.038
Totale investimenti per lo sviluppo del territorio		113.555.186	4.649.851	118.205.037

Figura 11 – Investimenti per lo sviluppo del territorio

L'avanzo di esercizio

L'avanzo dell'esercizio nel 2014 è pari a **45,8 milioni di euro**, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, grazie al dividendo straordinario di BRE Banca, che fa da contrappeso rispetto ai proventi straordinari derivanti dalla conversione delle azioni di CDP che nel 2013 avevano inciso per circa 13,3 milioni di euro.

I **ricavi** sono stati complessivamente pari a **72,4 milioni di euro**, in aumento del 25,5% rispetto al 2013. La voce dividendi rappresenta anche nel 2014 la principale fonte di reddito, in aumento rispetto al 2013 del 57,6%, grazie al dividendo straordinario di 10,5 milioni di euro pagato da BRE Banca, che invece nell'anno 2013 non aveva pagato nessun dividendo in quanto il Bilancio al 31 dicembre 2012 si era chiuso con una perdita d'esercizio. I dividendi ordinari e straordinari incassati dalle banche di riferimento rappresentano il 46,6% dell'intera voce. L'importo comprende sia i dividendi distribuiti dalle società partecipate inserite nel portafoglio a medio-lungo termine (investimenti immobilizzati), sia quelli distribuiti dalle società inserite nel portafoglio di breve (investimenti non immobilizzati), oltre a dividendi da ETF/OICR.

La voce Interessi e proventi assimilati è in calo rispetto al 2013 del 14% a causa della riduzione dei tassi a seguito delle manovre della Banca Centrale Europea. Alla voce Altri Proventi è incluso il credito di imposta riconosciuto in ragione del fatto che la Legge di Stabilità 2015, che prevede l'aumento dell'imponibile fiscale dei dividendi incassati, ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014.

I Proventi straordinari sono in calo perché nel 2013 nella voce erano compresi i 13,3 milioni di euro derivanti dalla conversione delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti.

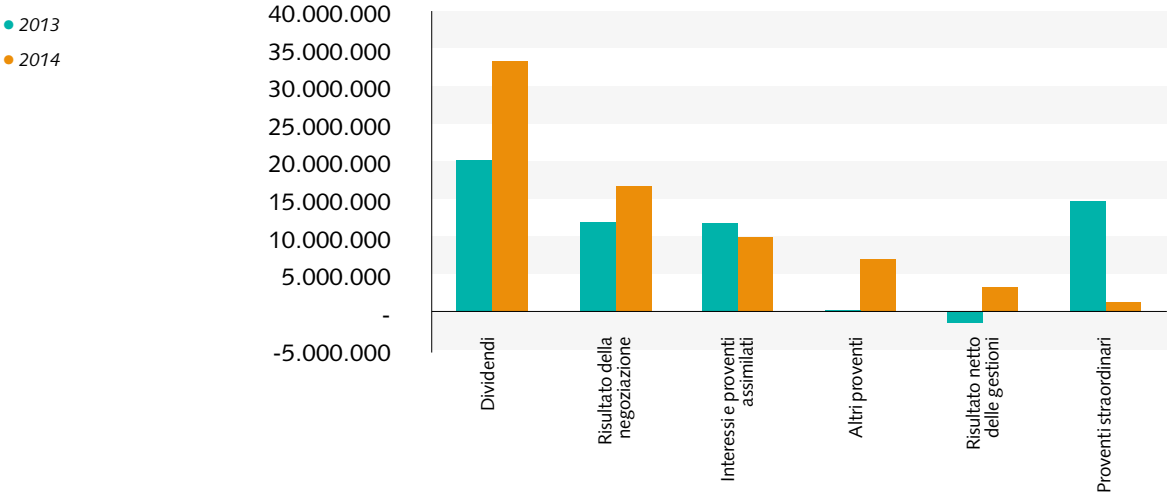


Figura 12 – Suddivisione dei ricavi 2014 a confronto con il 2013

I **costi**, escludendo le svalutazioni da immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati, sono pari a **14,7 milioni di euro**, in aumento rispetto all'anno precedente del 72,5%. La differenza deriva dal fatto che la Legge di Stabilità per l'anno 2015 ha apportato delle modifiche al regime fiscale degli Enti non commerciali, aumentando il reddito imponibile ai fini IRES dal 5% al 77,74% dei dividendi incassati (negli anni passati l'imposta era sempre stata compensata con gli oneri deducibili e detraibili). L'IRES di competenza dell'esercizio 2014 è quindi pari a 6,5 milioni di euro, che vanno a sommarsi alle altre Imposte, ritenute estere subite sull'incasso dei dividendi esteri, IRAP di competenza, IMU pagata sugli immobili di proprietà, TARI, Tassa sulle Transazioni Finanziarie e imposta di bollo sui dossier titoli.

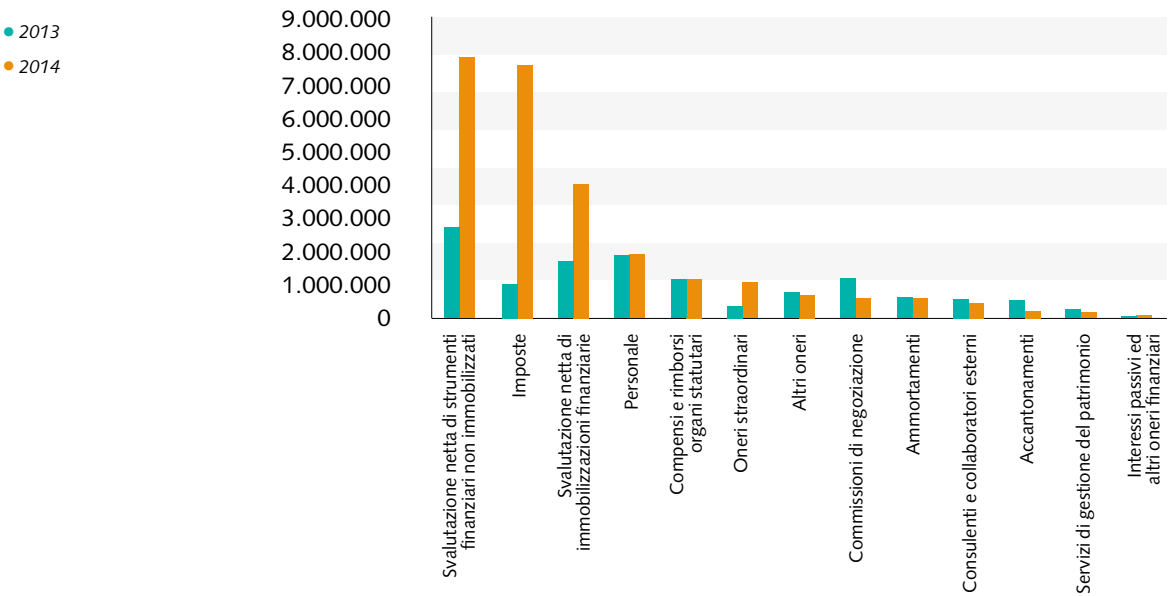


Figura 13 – Suddivisione dei costi 2014 a confronto con il 2013

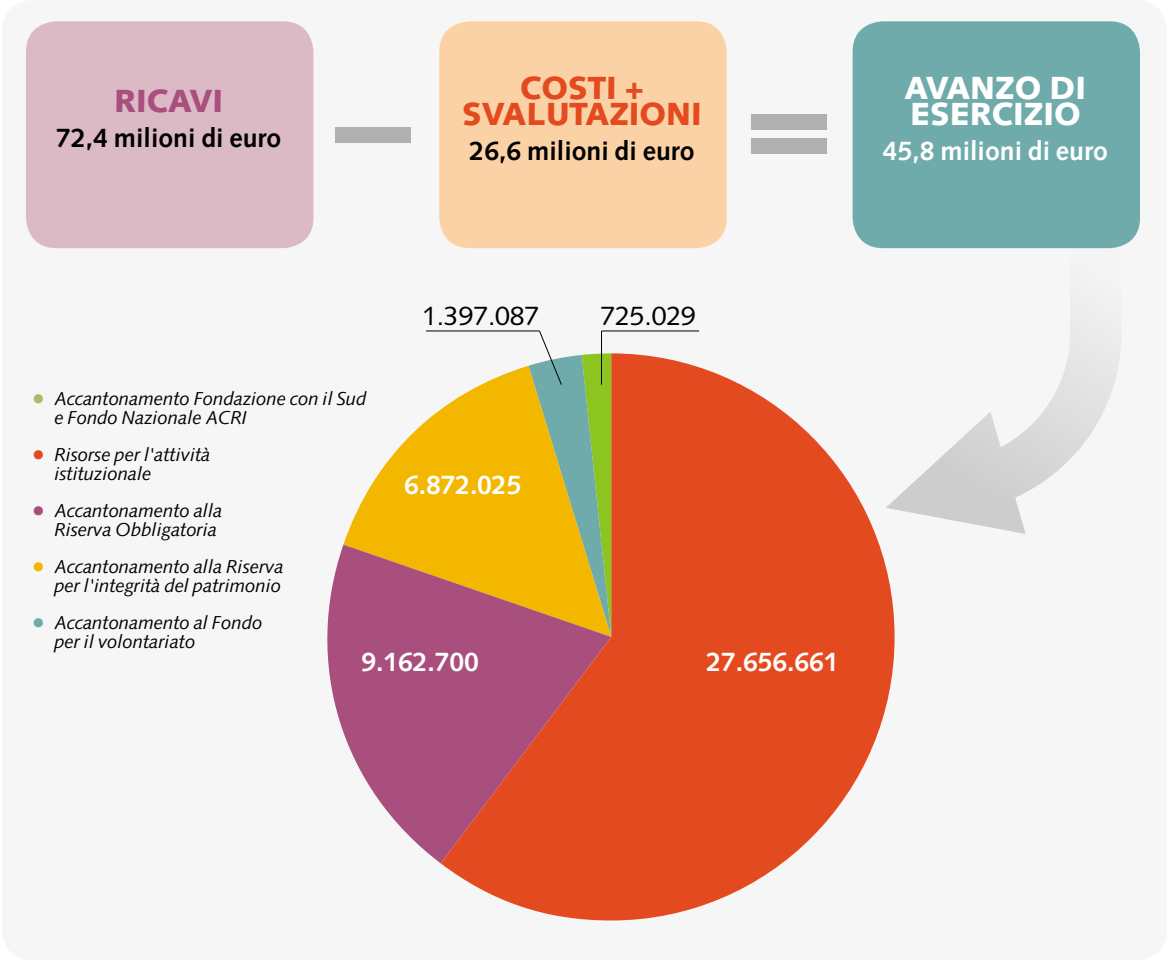
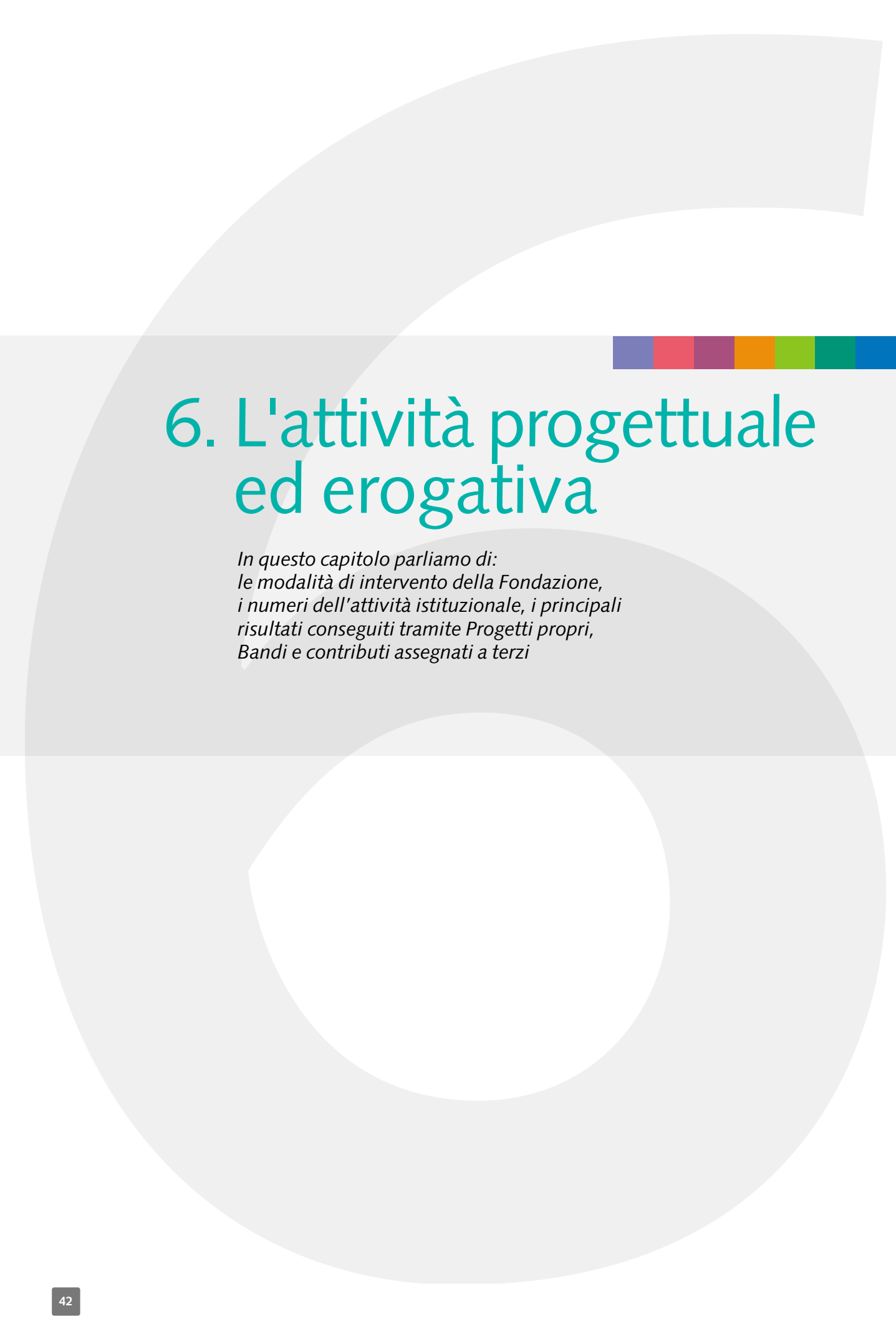


Figura 14 – Suddivisione dell'avanzo di esercizio

I Fondi destinati all'attività istituzionale 2015 sono allocati, per 25 milioni di euro, sull'attività progettuale ed erogativa, e per la restante quota di 2.656.661 euro destinati a incrementare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che raggiunge quota 44,8 milioni di euro al 31/12/2014; si precisa che alla data di approvazione del Bilancio il Fondo ammonta a 46,4 milioni di euro, principalmente per reincameramenti deliberati nel mese di gennaio 2015.

Gli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'integrità del patrimonio, effettuati nella misura massima prevista dalla normativa – rispettivamente 20% e 15% dell'avanzo di esercizio – contribuiscono all'incremento del **patrimonio netto**, che a fine 2014 raggiunge la cifra complessiva di **1.362 milioni di euro**, in crescita di 16 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Il patrimonio si suddivide tra Fondo di dotazione (320 milioni di euro, pari al 23,5%), Riserva di rivalutazioni e plusvalenze (793 milioni di euro, 58,2%), Riserva obbligatoria (141 milioni di euro, 10,4%) e Riserva per l'integrità del patrimonio (108 milioni di euro, 7,9%). La somma della Riserva Obbligatoria e della Riserva per l'integrità del patrimonio è pari a 249 milioni di euro, superiore quindi alle minusvalenze da partecipazioni quotate, pari a 141 milioni di euro.



6. L'attività progettuale ed erogativa

*In questo capitolo parliamo di:
le modalità di intervento della Fondazione,
i numeri dell'attività istituzionale, i principali
risultati conseguiti tramite Progetti propri,
Bandi e contributi assegnati a terzi*

Bandi

Un tema, un target di soggetti ammissibili, attività specifiche dettagliate nel Bando, una valutazione tecnica esterna e una delibera del CdA su un budget a disposizione

**5 Bandi realizzati
e 93 contributi
deliberati nel 2014**

21,6%**Impegni su progetti pluriennali**

Per progetti rilevanti di lunga durata, con risorse più significative che su una singola annualità

**90 impegni di anni precedenti
deliberati nel 2014**

22,3%

**21.270.729
euro**

38%**Sessioni erogative**

Contributi deliberati su richieste di terzi in una Sessione generale e due Sessioni per eventi

**718 contributi deliberati
nelle Sessioni erogative**

Progetti propri

Un obiettivo specifico, su un tema prioritario identificato dalla Fondazione. Un partenariato per la realizzazione, una governance condivisa, un budget a disposizione per iniziative sperimentali e preferibilmente innovative

**31 Progetti avviati
o proseguiti nel 2014**

18,1%

**22,5
MILIONI DI EURO
LIQUIDATI
NEL 2014
A FRONTE DI
RENDICONTAZIONI**

*(delibere 2014
e anni precedenti)*

724.900 euro

versati al Fondo per il volontariato

691.881 euro

versati alla Fondazione con il Sud e al Fondo Nazionale ACRI

In conformità con gli indirizzi programmatici pluriennali e annuali, nel corso del 2014 la Fondazione ha proseguito la sua attività istituzionale consolidando l'attività progettuale propria, in linea con le tendenze in essere a livello nazionale tra le più importanti Fondazione di origine bancaria e in osservanza a quanto stabilito in sede di programmazione pluriennale. Oltre a tali risorse, si consideri che nel 2014 sono stati versati al Fondo per il volontariato 724.900 euro (a fronte di un accantonamento 2013 di 1.192.547 euro), mentre sono stati accantonati 1.221.693 euro ai sensi dell'art. 15 Legge 266/91 e 175.394 euro quale extra accantonamento ai sensi del Protocollo di intesa ACRI - Volontariato del 16/10/2013.

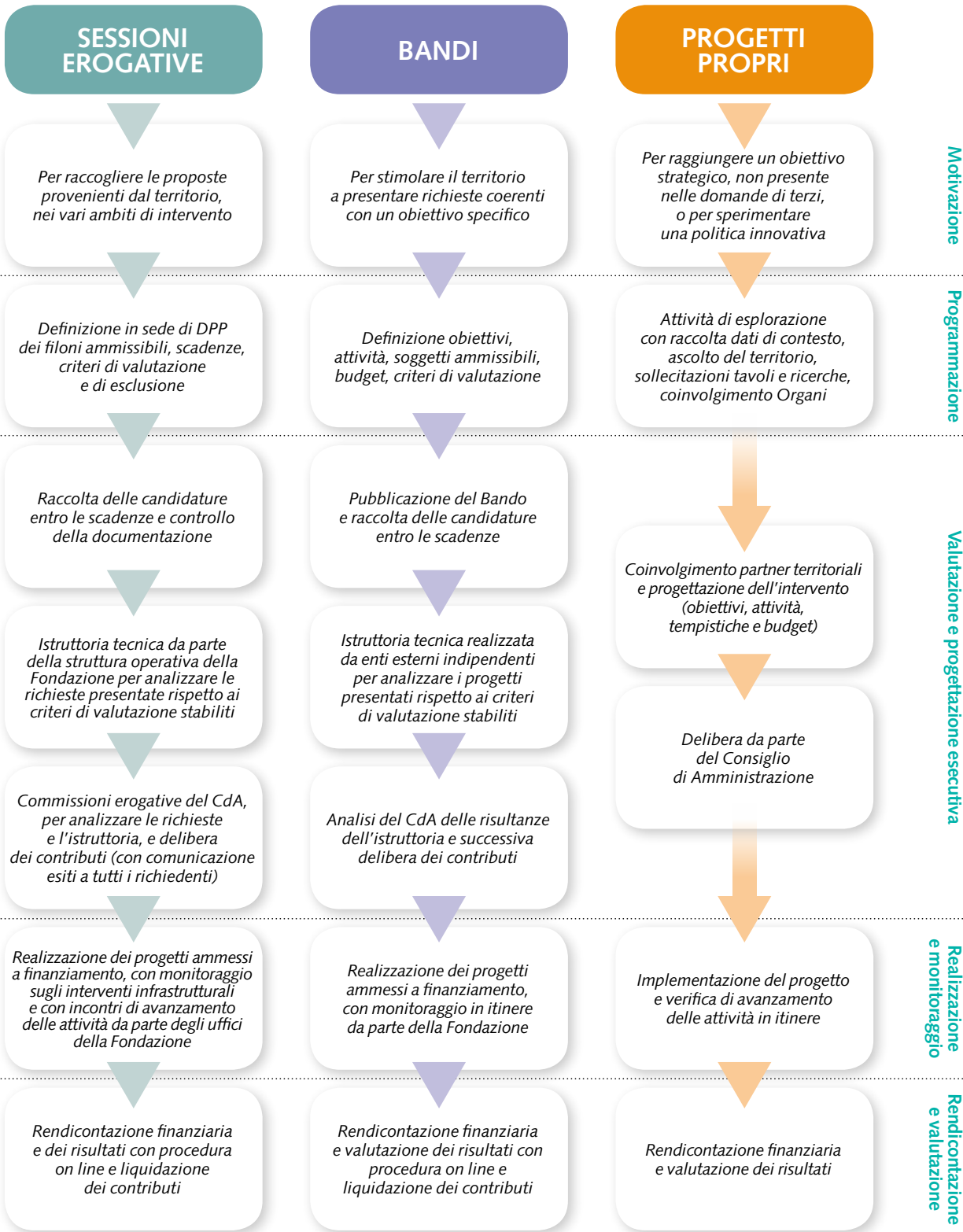
Nel 2014 sono stati deliberati complessivamente **21.270.729** euro, oltre alle somme destinate alla Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale (691.881 euro), in aumento rispetto a quanto inizialmente previsto in sede di DPP grazie all'avanzo di esercizio del 2013 e a reintroiti e reincameramenti (pari a 699.179 euro), che hanno rimesso a disposizione per le Sessioni erogative somme precedentemente deliberate, ma non utilizzate dai destinatari.

Le risorse liquidate a favore degli enti del territorio sono state complessivamente pari a **22.524.986** euro, e fanno riferimento a delibere assunte in corso d'anno o, nella maggior parte dei casi, a iniziative il cui contributo risale ad annualità precedenti e che sono state rendicontate nel corso del 2014.

Come evidenziato nello schema di inizio capitolo, le risorse sono state ripartite tra Progetti propri (18,1%), in diminuzione di 7,5 punti percentuali rispetto al 2013, Bandi (21,6%), +6,8% rispetto al 2013, e Sessioni erogative (38%), in aumento rispetto all'anno precedente (+2,4%). Tra le risorse destinate a terzi, sono da considerare anche quelle relative a Impegni pluriennali assunti in anni precedenti che, dopo un'attenta analisi dello stato di avanzamento dei progetti e della reale necessità di risorse, sono state convertite in delibera nel corso del 2014. Queste ammontano a 4.735.000 euro, pari al 22,3% del monte erogativo totale, in diminuzione rispetto a quanto preventivato in sede di DPP 2014, dove venivano indicati impegni per 5.389.000 euro. La differenza si riferisce a somme che si è ipotizzato di poter utilizzare in annualità successive o di revocare, dopo aver sentito i destinatari e tenuto conto dello stato di avanzamento delle opere.



**OBIETTIVO STRATEGICO + LINEE PROGRAMMATICHE
+ OBIETTIVI SPECIFICI DI SETTORE + SUGGERIMENTI DAL TERRITORIO**



Modalità di intervento: Progetti propri, Bandi e Sessioni erogative nel 2014

Per la scelta delle modalità di intervento, la Fondazione ha continuato a operare secondo le modalità già utilizzate negli anni precedenti, mantenendo a livelli significativi l'attività proattiva (Progetti propri e Bandi), in coerenza con quanto previsto in sede di Piano Programmatico Pluriennale.

Tra i Progetti propri, nel 2014 sono state avviate nuove iniziative, a fianco di quelle in prosecuzione da anni precedenti. In ambito educativo le principali novità riguardano il filone dei metodi didattici innovativi, su cui dopo 6 edizioni di Bando Innovazione Didattica la Fondazione ha avviato **Officina Didattica**, per la diffusione di progetti didattici già sperimentati e valutati positivamente dalle scuole, e il filone delle attenzioni alle disabilità ed esigenze speciali, entro cui si iscrive la prima misura del progetto **MoviMenti**. A partire da questa, volta a favorire la scolarità degli alunni delle valli montane (Alleanza Montagna Città), il progetto si è progressivamente esteso, fino a diventare il programma della Fondazione sui temi dell'orientamento, della lotta alla dispersione scolastica, del sostegno alla mobilità e al rafforzamento delle competenze fondamentali, in un'ottica di migliore accesso ai percorsi lavorativi, con quattro misure complementari.

L'altro settore interessato dalle principali innovazioni è stato quello della Promozione e solidarietà sociale: oltre al proseguimento dei significativi interventi per combattere le conseguenze sociali della crisi – principalmente sul fronte dell'emergenza abitativa e lavorativa con i progetti **EmergenzaCasa** ed **EsperienzaLavoro**, tra loro collegati – la Fondazione ha sperimentato per la prima volta un'iniziativa dedicata ai temi del nuovo welfare (**Cantiere Nuovo welfare**), per sostenere l'avvio di servizi in ambito sociale caratterizzati da prospettive di sostenibilità nel medio periodo e da elementi di innovatività (l'iniziativa ha manifestato alcune criticità, come meglio dettagliato di seguito, che hanno portato alla sospensione delle delibere relative). Sempre in ambito sociale il 2014 è stato l'anno della progettazione partecipata del progetto **Vela Verso l'autonomia**, che vede la Fondazione per la prima volta intervenire attraverso un progetto proprio sui temi della disabilità.

In ambito artistico e culturale, è entrato nel vivo il progetto **cuNeo Got**, con le prime iniziative espositive, i convegni e le iniziative di valorizzazione, mentre sul fronte dello Sviluppo locale si è consolidato il progetto **Wonderful Outdoor Week**.

Tra i Bandi, quello per le **infrastrutture scolastiche** è stato realizzato per la seconda volta, al pari del **Bando Piani di Valorizzazione**, con le sue due sezioni dedicate rispettivamente ai Beni in rete e ai Giacimenti culturali. Nel settore della **Ricerca scientifica**, sono stati deliberati i contributi del bando biennale lanciato nel 2013, e avviati i relativi progetti di innovazione tecnologica e ricerca medica. Si è rinnovato, per il quinto anno consecutivo, il Bando **AmbienteEnergia**, con tre misure volte a dotare le amministrazioni comunali di strumenti di pianificazione energetica e a intraprendere concretamente azioni di riqualificazione degli edifici comunali.

L'organizzazione delle Sessioni erogative è stata confermata con le stesse scadenze e regole del 2013: una Sessione Erogativa Generale, per tutte le richieste coerenti con gli ambiti di intervento ammissibili e indicati in sede di DPP, e due Sessioni per eventi, per manifestazioni culturali, sportive, di promozione turistica e territoriale, di carattere locale e provinciale. Il limite minimo per i contributi della Sessione generale è stato alzato a 5.000 euro, per favorire iniziative di valenza più ampia o promosse e organizzate in

forma aggregata sul territorio. Per le Sessioni per eventi non è stato modificato il limite massimo di 10.000 euro, già precedentemente previsto, mentre è stato introdotto un limite minimo di 3.000 euro, con la stessa logica sopra descritta.

Il monitoraggio e la valutazione nel 2014

In rispondenza a quanto stabilito nel Piano Programmatico Pluriennale, nel corso del 2014 è continuata e si è consolidata la procedura sistematica di monitoraggio e valutazione delle iniziative iniziata già nel 2013.

Rispetto ai Progetti propri e Bandi, è stato realizzato un prospetto complessivo di tutte le iniziative in corso (denominato **“SAL” – Stato Avanzamento Lavori**), presentato agli Organi rispettivamente nei mesi di gennaio e giugno 2014 (sono previste almeno due presentazioni annuali per permettere agli Organi di monitorare, con una visione d’insieme, lo stato di avanzamento delle iniziative proprie della Fondazione)⁴. Il prospetto contiene, per ciascun progetto, riscontrare una descrizione dello stato di avanzamento delle attività, un aggiornamento sulla situazione economica, la descrizione delle criticità riscontrate e delle azioni di contrasto messe in atto, una presentazione sintetica degli strumenti di monitoraggio e valutazione attivati per ogni iniziativa e i principali risultati intermedi e finali raggiunti. Inoltre, per i più importanti Progetti propri e Bandi, sono stati predisposti specifici **piani di valutazione ex ante ed ex post** e per alcuni sono state avviate in via sperimentale procedure di valutazione degli effetti, finalizzate a verificare l’efficacia del progetto e la replicabilità dell’intervento. In relazione ai contributi assegnati a terzi è proseguita positivamente la **procedura di monitoraggio a campione**, su alcuni progetti deliberati negli anni precedenti per cifre di contributo uguali o inferiori ai 3.000 euro, volta a verificare la corrispondenza tra le autodichiarazioni fornite dai destinatari in fase di rendicontazione e i giustificativi di spesa relativi all’iniziativa in oggetto, per garantire un utilizzo più corretto ed efficiente possibile delle risorse economiche a disposizione della comunità locale. Dal mese di giugno 2014 ha preso avvio una **nuova attività di monitoraggio per i contributi a terzi** su iniziative immateriali superiori a 15.000 euro, volta a verificare la coerenza delle attività realizzate e la gestione delle risorse finanziarie oltre che i risultati conseguiti rispetto al progetto iniziale.

Dal 1° gennaio 2014 è stata attivata operativamente la nuova procedura di rilevazione dei risultati delle iniziative finanziate denominata **“Analisi dei risultati”**, nell’ambito della quale si richiede ai destinatari dei contributi di compilare un apposito questionario, disponibile sul sito web della Fondazione, unitamente alla trasmissione della rendicontazione economico-finanziaria, al fine di ottenere la liquidazione delle erogazioni deliberate. Attraverso tale procedura di raccolta dati è stato possibile effettuare per la prima volta alcune analisi complessive dei risultati ottenuti dalle iniziative finanziate con il sostegno della Fondazione.

Il fascicolo allegato riporta nel dettaglio l’analisi dei risultati delle iniziative per le quali sia stata presentata la rendicontazione nel 2014.

Infine, come previsto nel PPP e in vista della predisposizione del DPP 2015, è stato realizzato uno speciale **Dossier socio economico**, volto da una parte a fornire una lettura periodica dei principali indicatori relativi all’andamento congiunturale

4 L’aggiornamento successivo, inizialmente previsto per dicembre 2014, è stato realizzato a gennaio 2015

della comunità locale e alle previsioni future, e dall'altra a mettere in evidenza alcuni indicatori socio economici suddivisi per i principali settori di intervento della Fondazione, in relazione con i filoni di intervento individuati nell'ambito del Piano Programmatico Pluriennale.

I numeri dell'Attività Istituzionale nel 2014

La ripartizione di risorse tra i settori di intervento rispecchia sostanzialmente quanto preventivato in sede di DPP. A livello di percentuali i settori che subiscono le variazioni maggiori sono quello dell'Arte, che registra un aumento del 2,2 % delle risorse messe a disposizione, e quello della Ricerca scientifica che evidenzia una diminuzione del 2,1 %. Per quanto riguarda gli altri settori, non si evidenziano scostamenti di rilievo rispetto alle percentuali assegnate in sede di DPP 2014: il settore dell'Educazione sale di 0,8 punti percentuali, mentre quello della Promozione e solidarietà sociale scende dello 0,9%.

Settori di intervento	Risorse assegnate da DPP (%)	Risorse assegnate da DPP (euro)	Importi deliberati 2014 (%)	Importi deliberati 2014 (euro)
<i>"Investire nella società della conoscenza"</i>	47,0%	€ 8.460.000	47,9%	€ 10.185.289
Educazione, istruzione e formazione	22,0%	€ 3.960.000	22,8%	€ 4.855.000
Arte, attività e beni culturali	17,0%	€ 3.060.000	19,2%	€ 4.080.092
Ricerca scientifica	8,0%	€ 1.440.000	5,9%	€ 1.250.197
<i>"Rafforzare la solidarietà e la coesione sociale"</i>	19,5%	€ 3.510.000	18,6%	€ 3.964.703
Promozione e solidarietà sociale	19,5%	€ 3.510.000	18,6%	€ 3.964.703
<i>"Stimolare uno sviluppo socio economico sostenibile"</i>	15,0%	€ 2.700.000	14,7%	€ 3.116.237
Sviluppo locale	15,0%	€ 2.700.000	14,7%	€ 3.116.237
<i>"Promuovere il benessere dei cittadini"</i>	18,5%	€ 3.330.000	18,8%	€ 4.004.500
Salute pubblica	12,5%	€ 2.250.000	11,9%	€ 2.541.000
Attività sportiva	6,0%	€ 1.080.000	6,9%	€ 1.463.500
Totale	100%	€ 18.000.000	100%	€ 21.270.729

Figura 15 - Confronto tra risorse assegnate nel DPP 2014 e importi deliberati, per settori (escluso contributo a Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI)

Le variazioni percentuali più significative, rispetto al 2013, si registrano nei settori dell'Arte e dell'Educazione, che hanno un incremento rispettivamente del 27,1% e del 31,9%, mentre la Promozione e solidarietà sociale perde circa il 31,5%, in buona parte perché nel 2013 i dati del settore inglobavano anche l'operazione di factoring volta all'anticipazione finanziaria dei crediti delle cooperative sociali della provincia di Cuneo. Il settore Attività sportiva perde il 21,1% e lo Sviluppo locale registra una variazione negativa del 17,7%. Le risorse complessive, come illustrato nella figura che segue, risultano in diminuzione del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Settori di intervento	2014	2013	Variazione percentuale del 2014 rispetto al 2013
Educazione, istruzione e formazione	€ 4.855.000	€ 3.820.000	27,1%
Promozione e solidarietà sociale	€ 3.964.703	€ 5.791.213	-31,5%
Arte, attività e beni culturali	€ 4.080.092	€ 3.093.912	31,9%
Sviluppo locale	€ 3.116.237	€ 3.786.567	-17,7%
Salute pubblica	€ 2.541.000	€ 2.455.000	3,5%
Attività sportiva	€ 1.463.500	€ 1.353.800	8,1%
Ricerca scientifica	€ 1.250.197	€ 1.585.000	-21,1%
Sub-totale	€ 21.270.729	€ 21.885.492	-2,8%
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale	€ 691.881	€ 639.417	8,2%
Totale deliberato complessivo	€ 21.962.610	€ 22.524.909	-2,5%

Figura 16 - Confronto tra importi deliberati nel 2014 e nel 2013 e variazione percentuale

Le richieste complessivamente pervenute nel corso dell'anno sono state **1.425**, incluse quelle per i Bandi, pari a **48,3 milioni** di euro di importo richiesto; a fronte di tali domande, le delibere assunte sono state complessivamente **988**, per un ammontare deliberato totale di **21.270.729** euro. Il rapporto tra richieste pervenute e contributi deliberati è pari al 69,3 %, in leggero aumento rispetto al 2013 (quando era pari al 67,6%). Il maggior numero di delibere riguarda il settore Arte, seguito dallo Sviluppo Locale: si tratta dei due settori, insieme all'Attività sportiva, interessati dalle Sessioni per eventi, e il cui deliberato medio annuale risulta inferiore al deliberato medio di tutti gli altri settori. Quest'ultimo, pari a **21.529** euro, è in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente, pari a 21.755 euro.

Settori di intervento	Deliberato complessivo per settore	Numero di delibere	Deliberato medio 2014	Deliberato medio 2013
Educazione, istruzione e formazione	€ 4.855.000	113	€ 42.965	€ 33.805
Promozione e solidarietà sociale	€ 3.964.703	158	€ 25.093	€ 34.887
Arte, attività e beni culturali	€ 4.080.092	296	€ 13.784	€ 10.013
Sviluppo locale	€ 3.116.237	256	€ 12.173	€ 15.393
Salute pubblica	€ 2.541.000	35	€ 72.600	€ 87.679
Attività sportiva	€ 1.463.500	118	€ 12.403	€ 10.028
Ricerca scientifica	€ 1.250.197	12	€ 104.183	€ 176.111
Sub-totale	€ 21.270.729	988	€ 21.529	€ 21.755
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale	€ 691.881	1	€ 691.881	€ 639.417
Totale deliberato complessivo	€ 21.962.610	989	€ 22.207	€ 22.368

Figura 17 - Confronto tra importo deliberato medio 2014 e 2013, per settori di intervento

Rispetto all'entità dei contributi, si assiste nel 2014 a una riduzione dei contributi di piccola entità (minori o uguali a 5.000 euro) in coerenza con gli obiettivi posti dal PPP in termini di concentrazione degli interventi, con un contestuale aumento dei contributi nella fascia successiva, da 5.001 a 25.000 euro. I limiti introdotti per la Sessione Erogativa Generale hanno contribuito alla diminuzione delle erogazioni di piccola taglia.

Scaglione di importo	2014		2013	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
Fino a 5.000	48,7%	6,7%	53,7%	6,8%
Da 5.001 a 25.000	33,0%	21,1%	29,7%	18,9%
Da 25.001 a 100.000	15,9%	36,4%	14,4%	32,4%
Da 100.001 a 250.000	1,2%	8,3%	1,1%	8,2%
Da 250.001 a 500.000	0,6%	11,3%	0,6%	11,5%
Oltre 500.001	0,5%	16,3%	0,5%	22,1%

Figura 18 - Importi deliberati nel 2014 suddivisi per fasce di importo e confronto col 2013

Le delibere assunte sono riconducibili, oltre che ai settori di intervento e ai singoli filoni, anche alle diverse finalità per le quali le stesse sono state effettuate. Rispetto all'anno precedente, le risorse assegnate a sostegno di attività subiscono una diminuzione del 10,1%, mentre aumentano di 2,6 punti percentuali le risorse destinate all'organizzazione di manifestazioni e del 2,2 i punti relativi alle attività didattiche e formazione. Sulle altre voci non si registrano scostamenti significativi, rispetto all'anno precedente.

Oggetto dei contributi	2014 Importi in valori assoluti	2014 Importi in percentuale	2013 Importi in percentuale
Immobile (acquisto, costruzione, ristrutturazione)	€ 8.404.237	39,5%	39,3%
Organizzazione manifestazioni	€ 3.141.220	14,8%	12,2%
Attività didattica e formazione	€ 2.750.900	12,9%	10,7%
Sostegno attività	€ 1.840.337	8,7%	18,7%
Attrezzature	€ 1.279.000	6,0%	7,1%
Progetti di ricerca	€ 1.202.977	5,7%	4,3%
Borse di studio	€ 870.000	4,1%	2,7%
Servizi sanitari / assistenza	€ 601.400	2,8%	1,1%
Valorizzazione prodotti e cultura locale	€ 414.500	1,9%	1,2%
Opere d'arte e restauro tele e arredi	€ 353.000	1,7%	1,3%
Automezzi	€ 270.000	1,3%	0,8%
Pubblicazioni	€ 101.600	0,5%	0,1%
Varie	€ 41.558	0,2%	0,5%

Figura 19 - Oggetto dei contributi nel 2014 e nel 2013

Gli Enti locali rimangono al primo posto nella classifica degli enti destinatari dei contributi nel 2014, pur registrando una diminuzione di 3 punti percentuali, mentre sono aumentate le percentuali di contributi a favore di associazioni di volontariato e assistenza e associazioni culturali. Gli altri destinatari subiscono leggeri aumenti o diminuzioni, ma senza scostamenti rilevanti rispetto al 2013.

Descrizione destinatari	2014 Importi in valori assoluti	2014 Importi in percentuale	2013 Importi in percentuale
Enti Locali (Comuni, Comunità e Province)	€ 5.413.324	25,4%	28,6%
Associazioni di Volontariato e Assistenza (Case di Riposo)	€ 2.148.800	10,1%	7,6%
Associazioni e Fondazioni Culturali	€ 2.031.500	9,6%	8,3%
ASL e Ospedali	€ 1.980.000	9,3%	9,4%
Scuole	€ 1.485.400	7,0%	6,0%
Parrocchie e Diocesi	€ 1.254.500	5,9%	4,5%
Associazioni Economiche e Consorzi	€ 1.033.310	4,9%	3,1%
Società Sportive	€ 688.000	3,2%	2,4%
Cooperative	€ 275.600	1,3%	1,1%
Pro Loco e Comitati	€ 192.500	0,9%	0,8%
Consorzi Socio-Assistenziali	€ 182.000	0,9%	1,4%
Iniziative proprie e attività gestite direttamente dalla Fondazione	€ 4.585.795	21,6%	26,6%

Figura 20 - Destinatari dei contributi nel 2014 e nel 2013

Le tabelle inserite di seguito presentano infine alcuni dati di sintesi rispetto alle richieste di contributo pervenute e deliberate nell'ambito delle Sessioni erogative⁵.

Sessione generale	2014	2013	Variazione %
Richieste totali	705	807	-12,6%
Richieste ammissibili	651	755	-13,8%
Importo richiesto	€ 25.615.516	€ 38.250.474	-33,0%
Richieste deliberate	460	456	0,9%
Importo deliberato	€ 7.254.500	€ 6.840.000	6,1%
% Tra importo deliberato e importo richiesto	28,3%	17,9%	58,4%
% Tra richieste deliberate e richieste ammissibili	70,7%	60,4%	17,0%
% Tra richieste deliberate e richieste totali	65,2%	56,5%	15,5%
Deliberato medio	€ 15.770	€ 15.000	5,1%

Figura 21 – Statistiche sulle richieste della Sessione Erogativa Generale 2014

5 Ulteriori informazioni rispetto alle richieste di contributo pervenute e deliberate nell'ambito delle Sessioni erogative sono messe a disposizione sul sito web della Fondazione

Sessione generale 2014	2014
Motivazioni di non ammissibilità	
Non ammissibili per non pertinenza dell'oggetto	26
Non ammissibili perché ambito di intervento non previsto su Altre Zone	15
Non ammissibili perché rientranti in una causa di esclusione	9
Non ammissibili per natura dell'ente	1
Non ammissibili perché presentate oltre i termini di scadenza	1
Non ammissibili per incompletezza degli allegati	0
Totale	52*

Figura 22 – Motivazioni di non ammissibilità nell'ambito della Sessione Erogativa Generale

* Due richieste sono state spostate sul Bando Cantiere Nuovo Welfare

Sessione generale 2014 suddivisa per fasce di valutazione*					
Fascia di valutazione	Richieste ammissibili*	%	Richieste deliberate*	%	Tasso di accoglimento
16-20	87	13,9%	77	17,6%	88,5%
11-15	413	66,0%	306	70,0%	74,1%
6-10	124	19,8%	53	12,1%	42,7%
0-5	2	0,3%	1	0,2%	50,0%
Totale	626	100%	437	100%	69,8%

Figura 23 – Fasce di valutazione nell'ambito della Sessione Erogativa Generale

* Le richieste ammissibili sono calcolate escludendo le 21 iniziative deliberate anticipatamente come manifestazioni rilevanti e altre quattro pratiche non valutate.

Sessione per Eventi (Primavera-Estate e Autunno-Inverno)	2014
Richieste totali	338
Richieste ammissibili	369
Richieste deliberate	258
Importo richiesto	€ 2.835.531
Importo deliberato	€ 696.500
% Tra importo deliberato e importo richiesto	25%
% Tra richieste deliberate e richieste ammissibili	69,9%
% Tra richieste deliberate e richieste totali	66,4%
Deliberato medio	€ 2.700

Figura 24 – Statistiche relative alle Sessioni per Eventi 2014

Le novità dei settori di intervento nel 2014

I settori di intervento nel 2014 sono stati i seguenti:

- Educazione, istruzione e formazione
- Promozione e solidarietà sociale
- Arte, attività e beni culturali
- Sviluppo locale
- Salute pubblica
- Ricerca scientifica
- Attività sportiva

Per ogni settore di intervento, vengono di seguito richiamati l'obiettivo e i filoni di intervento, sono presentate le statistiche riguardanti l'attività erogativa, è sintetizzata l'attività progettuale e sono elencati, a titolo esemplificativo, alcuni contributi assegnati per ciascun filone di intervento. I Progetti propri e i Bandi sono presentati sinteticamente, avendo cura di evidenziare alcuni numeri chiave che illustrano l'attività realizzata nel 2014, e per i quali è possibile trovare approfondimenti e collegamenti sul sito internet della Fondazione.

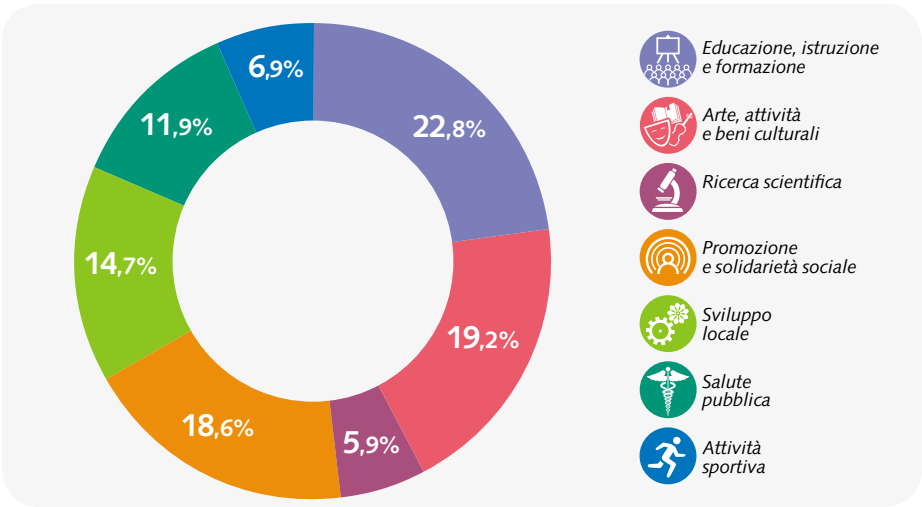


Figura 25 – Ripartizione delle risorse deliberate tra i settori di intervento



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBIETTIVO:

contribuire ad aumentare la qualità della scuola in provincia di Cuneo, operando attraverso iniziative di sostegno all'innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza e di supporto all'orientamento, oltre che con interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici

FILONI DI INTERVENTO DEL 2014:

1. Metodi didattici sugli insegnamenti fondamentali
2. Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali
3. Dalla scuola al lavoro
4. Educazione e formazione dei cittadini di domani
5. Alta formazione dei giovani
6. Infrastrutture per la formazione

Nel 2014 la Fondazione ha confermato la sua priorità per i temi dell'educazione e della formazione, attraverso numerosi interventi progettuali promossi direttamente e in partenariato con soggetti del territorio e il sostegno a iniziative di terzi, attraverso le Sessioni erogative.

Sul filone dei Metodi didattici innovativi, dopo aver sostenuto 6 edizioni del Bando Innovazione Didattica con oltre 4 milioni di euro distribuiti sul territorio provinciale, la Fondazione ha avviato il progetto **Officina Didattica**, per la diffusione di progetti didattici già sperimentati e valutati positivamente dalle scuole. L'obiettivo è quello di sostenere la qualità del sistema di istruzione provinciale con la promozione di progetti di formazione degli insegnanti, l'applicazione nelle classi, l'acquisto e l'utilizzo di nuove attrezzature didattiche, dando valore e risalto alle iniziative positive che le scuole hanno realizzato negli ultimi anni. I quattro progetti che fanno parte del primo anno di Officina Didattica sono stati selezionati sulla base delle preferenze indicate dalle scuole: all'implementazione di questi quattro progetti si sono candidate le scuole interessate (che già facessero parte dei medesimi progetti nel Bando Innovazione Didattica o meno), tra le quali sono stati selezionati i 36 istituti che, in tre annualità scolastiche, svilupperanno i progetti a partire dalle esperienze svolte. I progetti riguardano la lingua italiana, la matematica, la lingua inglese e le nuove tecnologie, richiedono un'attenzione specifica allo sviluppo di competenze trasversali, quali le competenze digitali e "imparare ad imparare", e si svilupperanno grazie alle risorse messe a disposizione per l'acquisto di nuove tecnologie e strumenti per l'innovazione nei metodi di studio.

L'altra grande novità del 2014, sul settore Educazione, riguarda la definizione di un unico programma, denominato **MoviMenti**, sui temi dell'orientamento, della lotta alla dispersione scolastica, del sostegno alla mobilità e al rafforzamento delle competenze fondamentali, in un'ottica di migliore accesso ai percorsi lavorativi. Si tratta di un programma che si è sviluppato a partire dalla misura precedentemente avviata (**Alleanza Montagna Città**) per favorire la scolarità degli alunni residenti in aree montane, a cui si sono affiancate altre tre misure: il **Bando Orientamento**, che verrà lanciato nel 2015, e la cui progettazione trae spunto dalle evidenze dello



studio sulla dispersione scolastica in provincia di Cuneo⁶; il bando **Verso l'estero**, primo intervento della Fondazione rivolto a persone fisiche, finalizzato alla messa a disposizione di borse di studio per studenti meritevoli, con situazioni economiche familiari non favorevoli, per lo svolgimento di periodi di studio all'estero; e infine la misura **Building Up**, che si configura come programma di alternanza scuola/*internship* di rafforzamento delle competenze linguistiche rivolto agli istituti tecnici della Regione Piemonte, nato da un'idea di Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo e sviluppato in collaborazione tra le due Fondazioni.

Sono proseguite le attività dei progetti triennali **Il mondo a scuola, a scuola del mondo** e **Sicuri per Scelta. Muoversi con Intelligenza**, così come è stata realizzata una nuova edizione dell'**Agenda sussidiario per gli insegnanti**, sui temi del futuro delle giovani generazioni, con 12 mila copie stampate a favore dei docenti di tutte le scuole statali e paritarie e agenzie di formazione professionale della provincia di Cuneo.

Sul fronte delle **infrastrutture**, la Fondazione ha lanciato per la seconda volta uno specifico Bando, con una misura dedicata agli Edifici di scuola primaria e secondaria di primo grado e una sezione per il sostegno alle scuole dell'infanzia: 23 contributi deliberati, a valere sulle due misure, per un ammontare complessivo di 1 milione 110 mila euro.

Il 65,5% delle risorse del settore è stato assegnato per contributi a favore di terzi sia tramite la Sessione Erogativa Generale sia tramite il Bando infrastrutture scolastiche. Sono inoltre incluse le delibere su edifici scolastici relative a impegni assunti in anni precedenti per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

⁶ Quaderno 23 "Quelli che lasciano. La dispersione scolastica in provincia di Cuneo", pubblicato e presentato a dicembre 2014

Educazione, istruzione e formazione 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto Officina Didattica	–	–	–	–	1	0,8%	760.000	15,7%
	Progetto MoviMenti	–	–	–	–	3	2,5%	140.000	2,9%
	Progetto Il mondo a scuola, a scuola del mondo	–	–	–	–	1	0,8%	100.000	2,1%
	Progetto Sicuri per Scelta. Muoversi. Con Intelligenza.	–	–	–	–	1	0,8%	100.000	2,1%
	Progetto Conoscere la Borsa e iniziativa L'Economia incontra gli studenti	–	–	–	–	1	0,9%	35.000	0,6%
	Progetto Atenei	–	–	–	–	1	0,7%	500.000	10,3%
	Progetto Ubi Academy	–	–	–	–	1	0,8%	30.000	0,6%
	Agenda sussidiario per insegnanti	–	–	–	–	1	0,9%	40.000	0,8%
BANDI	Bando Infrastrutture scolastiche	70	45,8%	4.496.764	51,4%	23	20,3%	1.110.000	22,9%
SESSIONI EROGATIVE	Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali	24	15,7%	608.645	7,0%	19	16,9%	234.000	4,8%
	Educazione e formazione dei cittadini di domani	34	22,2%	546.099	6,2%	27	23,9%	317.000	6,5%
	Alta formazione dei giovani	10	6,5%	396.850	4,5%	9	7,9%	109.000	2,3%
	Interventi infrastrutturali e razionalizzazione degli edifici scolastici (da anni precedenti)	15	9,8%	2.705.778	30,9%	25	22,8%	1.380.000	28,4%
Totale		153	100%	8.754.136	100%	113	100%	4.855.000	100%

Figura 26 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di altre annualità

Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali	Insieme a voi società cooperativa sociale Onlus di Busca	5.000 euro per l'iniziativa "Anche a scuola si può, comprendere ed agire sui disturbi specifici dell'apprendimento"
	Direzione Didattica 1° circolo di Alba	7.000 euro a sostegno del progetto "Insieme possiamo fare grandi cose"
	Ist. di istruzione secondaria superiore G. Baruffi di Ceva	10.000 euro per un sostegno economico per studenti a basso reddito, residenti lontano dalla sede scolastica, che per frequentare la scuola devono soggiornare in convitto
Educazione e formazione dei cittadini di domani	Fondazione Intercultura per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali - Onlus di Colle Val d'Elsa	10.000 euro per il progetto Intercultura, a sostegno di studenti meritevoli e poco abbienti della provincia di Cuneo per un'esperienza qualificata di studio e vita all'estero
	Federazione provinciale Coldiretti Cuneo di Cuneo	15.000 euro a sostegno dell'iniziativa "AgriTata: start-up per un nuovo servizio all'infanzia in ambito agricolo"
	Comitato interculturale città di Cuneo - Commissione Giustizia e Pace Diocesi di Cuneo	20.000 euro per il programma annuale Giustizia e Pace 2014
Alta formazione dei giovani	Centro studi sul pensiero contemporaneo di Cuneo	18.000 euro per la Summer school 2014 e attività correlate
	Associazione L'aura Fai Son Vir	30.000 euro per l'organizzazione di "L'aura scuola di cinema Ostana" edizione 2014
	Comune di Ormea	8.000 euro per l'organizzazione di "Ipromo working group 2014"
Interventi infrastrutturali e razionalizzazione degli edifici scolastici (da anni precedenti)	Parrocchia San Bartolomeo di Boves	25.000 euro per l'intervento di restauro del fabbricato centro di formazione per ragazzi e giovani
	Comune di Govone	60.000 euro a sostegno dell'ampliamento dell'edificio scolastico in località Valletta
	Comune di San Michele Mondovì	80.000 euro per la realizzazione di un micro-nido con recupero di un fabbricato esistente in località Piana Gatta

Figura 27 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione



Officina **Didattica**

OFFICINA DIDATTICA

Descrizione dell'iniziativa	Iniziativa finalizzata alla diffusione di progetti didattici già sperimentati attraverso 6 edizioni del Bando Innovazione Didattica (4,3 milioni di euro, 120 progetti finanziati) e valutati positivamente dalle scuole, per sostenere la qualità del sistema di istruzione provinciale con la promozione di progetti di formazione degli insegnanti, l'applicazione nelle classi e l'acquisto e l'utilizzo di nuove attrezzature didattiche.
Risorse	794.000 euro deliberati nel 2015, per la realizzazione di 4 progetti triennali
Numeri e risultati nel 2014	• 53 candidature pervenute per la partecipazione ai 4 progetti selezionati • 36 scuole selezionate per partecipare alle 4 reti di progetto



MOVIMENTI

Descrizione dell'iniziativa	Programma sui temi dell'orientamento, della lotta alla dispersione scolastica, del sostegno alla mobilità e al rafforzamento delle competenze fondamentali, in un'ottica di migliore accesso ai percorsi lavorativi. Si articola in quattro misure: • Misura 1 – Alleanza montagna-città • Misura 2 – Bando per azioni di orientamento • Misura 3 – Verso l'estero • Misura 4 – Building up
Risorse	140 mila euro deliberati nel 2015, articolati sulle varie misure
Numeri e risultati nel 2014	• 468 studenti delle scuole superiori, residenti in aree montane, intervistati nell'ambito della Misura 1 • 22 candidature pervenute sulla Misura 4, di cui 6 della provincia di Cuneo • 12 istituti selezionati a livello regionale, di cui 3 della provincia di Cuneo, per la Misura 4



Il mondo **a scuola**
a scuola del mondo

IL MONDO A SCUOLA, A SCUOLA DEL MONDO

Descrizione dell'iniziativa	Progetto di durata triennale volto a promuovere un'azione di coordinamento, valorizzazione e potenziamento delle pratiche di educazione interculturale nelle scuole della provincia di Cuneo, attraverso una rete composta da 73 istituzioni scolastiche e formative.
Risorse	100.000 euro per ciascun anno scolastico
Numeri e risultati nel 2014	• 8 incontri di formazione realizzati nella seconda annualità (a.s. 2013/2014) con 400 docenti coinvolti e 650 partecipazioni singole • 5 gruppi di lavoro su temi prioritari, 78 docenti coinvolti, 70 ore di formazione laboratoriale, 88% di frequenza media • 13 microreti composte complessivamente da 59 istituti, organizzate nella terza annualità (a.s. 2014/2015) per la sperimentazione e messa in pratica delle competenze acquisite nei percorsi formativi



SICURI PER SCELTA. MUOVERSI CON INTELLIGENZA

Descrizione dell'iniziativa	Progetto di educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, con l'obiettivo di raggiungere risultati concreti favorendo nei giovani cittadini la crescita civile e in sicurezza, intesa come valore etico e come conoscenza delle norme di comportamento.
Risorse	100.000 euro deliberati nel 2014
Numeri e risultati nel 2014	• 599 classi coinvolte nell'a.s. 2013/2014 e 489 nell'a.s. 2014/2015 (dati parziali a novembre 2014) • 3.225 classi coinvolte dal 2009 al 2014 • 107.941 kit distribuiti dal 2009 al 2014

CONOSCERE LA BORSA – L'ECONOMIA INCONTRA GLI STUDENTI



Descrizione dell'iniziativa	Progetto svolto a livello italiano ed europeo, rivolto agli Istituti Tecnici Commerciali e ai Licei con l'obiettivo di diffondere l'educazione economica-finanziaria nei giovani. L'Economia incontra gli studenti è l'evento di educazione economica rivolto agli alunni delle scuole superiori che partecipano al progetto Conoscere la Borsa, con l'intervento di economisti ed esperti del panorama nazionale.
Risorse	35.000 euro per l'edizione 2014
Numeri e risultati nel 2014	• 14 istituti superiori coinvolti, 301 team e 1.039 studenti partecipanti all'iniziativa Conoscere la Borsa 2014 • 4 team cuneesi nei primi 12 classificati a livello nazionale, di cui uno in prima posizione (secondo a livello europeo) • 1.037 studenti coinvolti nelle giornate informative di L'economia incontra gli studenti

PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE

OBIETTIVO:

contribuire alla coesione sociale in provincia di Cuneo, attraverso interventi di prevenzione e integrazione sociale a favore di giovani, famiglie, persone in situazione di disagio, anziani e persone con disabilità, iniziative sperimentali e innovative volte a sviluppare nuove forme di welfare e interventi infrastrutturali

FILONI
DI INTERVENTO
DEL 2014:

1. Nuovo modello di welfare sociale
2. Prevenzione e integrazione sociale
 - Minori, famiglie e giovani
 - Disagio sociale e adulti in difficoltà
 - Persone con disabilità, anziane e non autosufficienti
3. Immigrazione ed educazione allo sviluppo
3. Contrasto alle conseguenze sociali della crisi
4. Interventi infrastrutturali o strumentali

Nel 2014 la Fondazione ha continuato a intervenire con risorse importanti in ambito sociale, anche a causa della perdurante crisi economica e sociale in corso. Sono proseguiti gli interventi per contrastare le conseguenze sociali della crisi, in particolare negli ambiti dell'emergenza abitativa e dell'emergenza lavorativa: come già nel 2013, i progetti **EmergenzaCasa** (che nel 2014 ha coinvolto 14 Comuni della provincia) ed **EsperienzaLavoro** hanno avuto un punto di contatto e coordinamento significativo, con la possibilità di attivare tirocini lavorativi a favore di persone appartenenti ai nuclei familiari sostenuti tramite il progetto EmergenzaCasa, su segnalazione della Commissione Locale per l'Emergenza Abitativa competente.

Il 2014 è stato anche l'anno della prima sperimentazione diretta sui temi del nuovo welfare: la Fondazione a maggio 2014 ha lanciato il Bando **Cantiere Nuovo Welfare**, per favorire l'avvio di servizi in ambito sociale caratterizzati da prospettive di sostenibilità nel medio periodo e da elementi di innovatività. Con tale iniziativa la Fondazione mirava a incrementare la diffusione di servizi flessibili, sostenibili nel tempo, incentrati sui bisogni della persona, e a incentivare la compartecipazione da parte dei beneficiari finali e/o di altri soggetti locali (privati, comunità, ecc.) all'erogazione dei servizi: una sfida importante, che molti soggetti del territorio hanno raccolto candidandosi con proposte molto forti dal punto di vista del partenariato coinvolto. Tuttavia, le criticità riscontrate nelle proposte, soprattutto sotto il profilo dell'innovazione e della sostenibilità economica, hanno convinto il Consiglio di Amministrazione a soprassedere alla delibera di qualsiasi contributo, con l'impegno a rilanciare l'iniziativa nel 2015, con nuove modalità.

Infine, il 2014 è stato l'anno della progettazione partecipata del primo intervento diretto della Fondazione sui temi della disabilità: il progetto **VeLA Verso l'autonomia** è il progetto messo a punto con la partecipazione di un Tavolo di lavoro allargato alla partecipazione degli Enti gestori dei servizi socio assistenziali, delle ASL, di associazioni e cooperative sociali operanti su questi temi a livello territoriale. Inizialmente pensato come intervento sui temi del dopo di noi, VeLA si è consolidato attorno alla vita autonoma e indipendente delle persone con disabilità intellettiva, definendo vari ambiti di intervento che coinvolgono le famiglie di ragazzi



con disabilità, giovani adulti sulla strada dell'indipendenza abitativa e lavorativa e la collettività tutta in un percorso di consapevolezza e facilitazione dell'autonomia. Il 45% delle risorse del settore è stato assegnato a contributi a favore di terzi tramite la Sessione Erogativa Generale, sui diversi filoni di intervento contemplati nel DPP 2014.

Promozione e solidarietà sociale 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti Propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto YEPP		–		–	1	0,6%	95.000	2,4%
	Progetto Microcredito per Start up di impresa		–		–	1	0,7%	10.000	0,3%
	Progetto Veniamo a trovarvi		–		–	5	3,2%	165.000	4,2%
	Progetto per l'autonomia e l'integrazione di persone con disabilità - Vela		–		–	1	0,7%	50.000	1,3%
	Emergenza povertà		–		–	10	6,3%	220.000	5,5%
	Anticipazione CIG		–		–	24	15,2%	14.383	0,4%
	Progetto Fiducia		–		–	1	0,6%	20.000	0,5%
	Progetto EsperienzaLavoro		–		–	1	0,6%	600.000	15,1%
	Progetto EmergenzaCasa		–		–	1	0,6%	750.000	18,9%
BANDI	Cantiere Nuovo Welfare	15	10%	1.491.355	21%	1	0,6%	255.000	6,4%
SESSIONI EROGATIVE	Nuovo modello di welfare sociale	6	4,4%	414.424	5,9%	5	3,2%	160.000	4,0%
	Prevenzione e integrazione sociale -Minori, famiglie e giovani	23	16,0%	700.919	10,0%	19	12,0%	324.100	8,2%
	Prevenzione e integrazione sociale - Disagio sociale e adulti in difficoltà	18	12,5%	623.969	8,9%	20	12,7%	254.500	6,4%
	Prevenzione e integrazione sociale - Persone con disabilità, anziane e non autosufficienti	37	25,7%	722.363	10,3%	30	19,0%	314.000	7,9%
	Prevenzione e integrazione sociale - Immigrazione, educazione allo sviluppo, promozione dei diritti umani e cooperazione decentrata	9	6,4%	210.740	3,0%	9	5,6%	59.720	1,5%
	Interventi infrastrutturali o strumentali	36	25,0%	2.844.416	40,6%	29	18,4%	673.000	17,0%
Totale		144	100%	7.008.186	100%	158	100%	3.964.703	100%

Figura 28 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di altre annualità

Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Nuovo modello di welfare sociale	Consorzio Monviso Solidale di Fossano	10.000 euro per la realizzazione del progetto "Dentro la crisi...quali occasioni? Fare sistema per un nuovo modello di welfare locale"
	Il Ginepro Società cooperativa sociale Onlus di Alba	10.000 euro per la sperimentazione di un modello per evitare l'esclusione sociale di adulti a rischio
	Consorzio per i servizi socio assistenziali del Monregalese	60.000 euro per la realizzazione del progetto "Connessi@mondovì.it"
Prevenzione e integrazione sociale - Minori, famiglie e giovani	Comunità montana delle Alpi del Mare	15.000 euro per la realizzazione del progetto "All inclusive! Azioni di prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale di minori"
	Comune di Villanova Mondovì	20.000 euro per la realizzazione del progetto "La panchina , educativa di strada"
	Consorzio socio assistenziale Alba-Langhe-Roero	50.000 euro per la realizzazione di patti educativi territoriali attraverso i centri di attività per minori
Prevenzione e integrazione sociale - Disagio sociale e adulti in difficoltà	Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII	12.000 euro per la realizzazione del progetto "C'è posto per te"
	San Paolo Società cooperativa sociale Onlus di Cuneo	25.000 euro per la realizzazione del progetto "Salvaguardia dell'occupazione di persone svantaggiate"
	Associazione Amici Case del cuore di Cuneo	25.000 euro per la realizzazione del progetto "Case del cuore"
Prevenzione e integrazione sociale - Persone con disabilità, anziane e non autosufficienti	Associazione genitori Pro handicap Cuneo Onlus	8.000 euro per la realizzazione del progetto "D.in.ami.te. Disabilità e integrazione attraverso l'amicizia nel territorio di Cuneo"
	Casa di riposo Casa nostra Parrocchia SS. Giacomo e Cristoforo di Beinette	15.000 euro per la realizzazione del progetto "Cohousing della terza età"
Prevenzione e integrazione sociale - Immigrazione, educazione allo sviluppo, promozione dei diritti umani e cooperazione decentrata	ProgettoMondo Movimento laici america latina - ProgettoMondoMlal - Sezione di Fossano	7.000 euro per il progetto "Conto anch'io - percorso di cittadinanza attiva sulla solidarietà internazionale ad Alba e Cuneo"
	Caritas diocesana di Saluzzo	10.000 euro per la realizzazione del progetto "La terra che connette"
	Associazione internazionale volontari laici LVIA di Cuneo	15.000 euro per la realizzazione del progetto "Generazione intercultura"
Interventi infrastrutturali o strumentali	Comune di Torre Mondovì	15.000 euro per i lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso il circolo Endas
	Fondazione Risurrezione di Saluzzo	20.000 euro per il rifacimento del tetto con isolamento presso la casa di Cherasco
	Casa di riposo Alessandro Riberi di Stroppio	45.000 euro per l'adeguamento strutturale della Casa di riposo

Figura 29 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

PROGETTO MICRO CREDITO PER STARTUP DI IMPRESA

Descrizione dell'iniziativa	Fondo di garanzia istituito a livello regionale, che concede garanzie su finanziamenti di istituti di credito, per sostenere l'avvio di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo a soggetti non bancabili, accompagnati e seguiti. Partner: Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Confcommercio Piemonte, Fondazione Don Mario Operti Onlus.
Risorse	300.000 euro per la costituzione del Fondo (risorse di anni precedenti) e 10.000 euro per mantenimento e funzionamento Fondo sul 2014
Numeri e risultati nel 2014	• 62 richieste presentate a livello regionale tra gennaio e novembre 2014, di cui 9 provenienti dalla provincia di Cuneo • 31 domande accolte, di cui 2 in provincia di Cuneo • Investimenti concessi pari a 540 mila euro, di cui 10.000 euro in provincia di Cuneo



PROGETTO ESPERIENZALAVORO

Descrizione dell'iniziativa	Progetto finalizzato a combattere l'emergenza lavorativa attraverso l'attivazione di tirocini formativi per giovani under 29 e per adulti inseriti in nuclei familiari sostenuti dal progetto EmergenzaCasa e segnalati dalle Commissioni locali per l'emergenza abitativa. Partner: Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confindustria e Provincia di Cuneo.
Risorse	1.440.000 euro (di cui una parte già deliberata nel 2013 ma utilizzata sul 2014)
Numeri e risultati nel 2014	• 776 candidature pervenute per i tirocini dei giovani • 172 tirocini per giovani under 29 attivati entro fine dicembre 2014; al 10 gennaio 2015 100 tirocini risultano conclusi, e di questi 41 hanno dato seguito a un nuovo contratto di lavoro • 122 candidature per i tirocini degli adulti da parte delle Commissioni locali per l'emergenza abitativa



PROGETTO EMERGENZACASA

Descrizione dell'iniziativa	Progetto volto a contrastare il crescente fenomeno dell'emergenza abitativa, articolato in due misure, per prevenzione degli sfratti ed erogazione di contributi una tantum (fino a 1.500 euro) e gestione delle situazioni di emergenza abitativa, tramite ristrutturazioni di immobili, fondi di garanzia e interventi di accompagnamento. In ognuno dei 14 Comuni partner (Alba, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Busca, Bra, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Sommariva del Bosco) le Commissioni locali per l'emergenza abitativa sono composte dal Comune, l'ente gestore dei servizi socio assistenziali competente e la Caritas di riferimento.
Risorse	750.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 792 richieste ricevute sulla Misura 1 (prevenzione sfratti) • 449 Patti di solidarietà sottoscritti per un totale erogato pari a 458.289 euro nei 14 Comuni coinvolti • 12 Piani di attuazione a favore dei Comuni, per interventi che comprendono ristrutturazioni, accompagnamento individualizzato e fondi di garanzia, pari a 248.041 euro



PROGETTO FIDUCIA

Descrizione dell'iniziativa	Iniziativa di micro credito sociale rivolta alle persone non in grado di accedere a prestiti bancari, che mette a disposizione prestiti di piccola entità, fino a un massimo di 3.000 euro. Partner: Banca Regionale Europea, Fondazione San Martino e Caritas delle cinque Diocesi provinciali, attraverso i Centri di ascolto.
Risorse	300.000 euro (risorse da anni precedenti) per l'attivazione del Fondo di garanzia
Numeri e risultati nel 2014	• 428 prestiti attivati, per un ammontare totale di 780.082 euro (su un totale di 1.302 domande presentate, dal 2008 al 2014) • 17,5% di utilizzo del Fondo di Garanzia • Percentuale di insolvenza del 19,7%

BANDO DOMICILIARITÀ (PROGETTO VENIAMO A TROVARVI)

Descrizione dell'iniziativa	L'iniziativa "Veniamo a trovarvi", nata a Bernezzo nel 2008, rappresenta un esempio innovativo di intervento sul tema del nuovo welfare, partendo dall'ideazione di nuove soluzioni da sperimentare in scala contenuta, valutando i risultati ottenuti al fine di esplorare l'ipotesi del trasferimento degli interventi che hanno funzionato in altri contesti, o quando possibile l'estensione delle soluzioni sperimentate su più larga scala. Dopo l'esperienza pilota, la Fondazione ha promosso su altri contesti l'estensione della sperimentazione, tramite il presente Bando.
Risorse	165.000 euro nel 2014 (oltre a impegni per gli anni successivi)
Numeri e risultati nel 2014	• 5 nuovi interventi sostenuti nel 2014, su 9 ambiti territoriali • Dall'avvio della sperimentazione di Bernezzo, 16 case di riposo coinvolte per un totale di 556.760 euro investiti sul tema della domiciliarità



PROGETTO YEPP

Descrizione dell'iniziativa	Iniziativa promossa da un gruppo di Fondazioni a livello europeo, che punta al miglioramento della vita dei giovani in aree che presentano una particolare complessità sociale, promuovendo il lavoro congiunto dei settori pubblico, privato e del terzo settore.
Risorse	95.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 5 progetti YEPP attivati in provincia di Cuneo • 11 Comuni coinvolti • 8 spazi per giovani concessi in utilizzo dai Comuni e dalle parrocchie dai gruppi YEPP attivati • 8 eventi di grande richiamo, con la partecipazione di circa 100 giovani per ogni evento

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

OBIETTIVO:

contribuire alla promozione della cultura in tutte le sue forme in provincia di Cuneo, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali esistenti, il sostegno a manifestazioni culturali e artistiche ad ampia ricaduta, e l'avvicinamento dei giovani all'arte

FILONI
DI INTERVENTO
DEL 2014:

1. Grandi eventi artistici e culturali
2. I giovani e l'arte
3. Valorizzazione delle risorse culturali esistenti
4. Manifestazioni culturali ed artistiche
5. I musei del territorio
6. Il restauro dei beni culturali

Il 2014 è l'anno in cui il progetto **cuNeo Got** è entrato nel vivo, con tre esposizioni ospitate a Mondovì, Cuneo e Alba, uno spettacolo musicale, alcune conferenze e presentazioni e visite guidate a luoghi simbolo del neogotico in provincia di Cuneo. Inoltre, il 2014 è l'anno della pubblicazione del primo volume sul neogotico, oltre che delle numerose uscite sulla stampa locale e nazionale.

Nel 2014 è proseguito, con la seconda edizione, il **Bando Valorizzazione**, nuovamente organizzato in due sezioni – beni in rete e giacimenti culturali – tramite il quale sono stati avviati sei interventi sostenuti per un triennio dalla Fondazione. Anche il concorso per giovani artisti **Local Art** è proseguito, con una nuova organizzazione che ha previsto una sezione per arti visive e plastiche, destinate a opere di disegno, pittura, video, scultura e installazioni, e una sezione dedicata alle sole proposte fotografiche. Sempre con un'attenzione specifica ai giovani, la Fondazione ha promosso, nell'ambito del progetto **EsperienzaLavoro**, l'attivazione di tirocini formativi in contesti di **artigianato artistico**, che hanno tuttavia faticato a essere attivati per le disponibilità contenute raccolte tra le imprese artigiane della provincia di Cuneo.

Nel 2014 infine, in collegamento con una ricerca attivata sul fattore cultura in provincia di Cuneo, è stato avviato un **approfondimento sulle realtà museali** della provincia di Cuneo, destinato a fornire elementi conoscitivi utili a impostare una specifica attività – Progetto proprio o Bando – nel corso del 2015.

L'87,4% delle risorse del settore è stato assegnato a terzi tramite la Sessione erogativa generale e nelle Sessioni per Eventi, a cui si sommano i 310.000 euro del Bando Piani di Valorizzazione nel quale sono compresi gli impegni sui progetti approvati nelle annualità precedenti. I due filoni che hanno calamitato la maggior parte delle risorse sono stati quello relativo al restauro, con una percentuale pari al 49,7%, e quello relativo alle manifestazioni culturali e artistiche che ha superato la quota del 30%.



Arte attività e beni culturali 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti propri e impegni pluriennali)		importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Grandi eventi artistici e culturali	–	–	–	–	1	0,3%	105.000	2,5%
	LocalArt 2014	–	–	–	–	1	0,3%	40.500	0,9%
	Giovani e artigianato artistico	–	–	–	–	1	0,4%	60.000	1,5%
	Progetti Musei del territorio	–	–	–	–	1	0,3%	25.000	0,6%
BANDI	Bando Valorizzazione	28	6,5%	1.910.000	16,7%	12	4,1%	310.000	7,6%
SESSIONI EROGATIVE	Il restauro di beni culturali	84	19,4%	5.225.487	45,7%	50	16,9%	2.028.500	49,7%
	Manifestazioni culturali e artistiche	266	61,6%	3.501.419	30,6%	188	63,5%	1.235.092	30,4%
	I musei del territorio	18	4,2%	374.140	3,4%	16	5,4%	120.500	2,9%
	I giovani e l'arte	36	8,3%	413.962	3,6%	26	8,8%	155.500	3,9%
Totale		432	100%	11.425.008	100%	296	100,00%	4.080.092	100%

Figura 30 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di altre annualità



Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Il restauro di beni culturali	Comune di Sale San Giovanni	40.000 euro per il restauro e risanamento conservativo della Pieve di San Giovanni Battista
	Comune di Roddi	50.000 euro per i lavori di recupero e restauro del Castello di Roddi – 2° lotto
	Parrocchia San Maurizio di Peveragno	80.000 euro per il restauro del tetto della Chiesa Parrocchiale San Maurizio in Pradeboni
Manifestazioni culturali ed artistiche	Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo	19.000 euro per “Saluzzo Arte 2014” e “XXXVI edizione del Premio Matteo Olivero”
	Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì	25.000 euro per la stagione concertistica 2014
	Associazione Culturale Arturo Toscanini di Savigliano	40.000 euro per “La Santità Sconosciuta-Piemonte Terra di santi”
	Fondazione Bottari Lattes di Monforte d’Alba	25.000 euro per il “Premio Bottari Lattes Grinzane 2014”
I musei del territorio	Barolo & Castles Foundation di Barolo	8.000 euro per gli eventi di valorizzazione della rete costituita da Wimù-Museo del vino a Barolo, Castello di Barolo, Castello di Serralunga d’Alba e Castello di Roddi
	Fondazione Castello di Mombasiglio	20.000 euro per l’allestimento dello spazio espositivo polifunzionale del Castello di Mombasiglio
	Comune di Bene Vagienna	25.000 euro per la fabbrica dell’archeologia a Palazzo Lucerna di Rorà
I giovani e l’arte	Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale Onlus di Bernezzo	5.000 euro per l’iniziativa “Officina residenza multidisciplinare 2014”
	Associazione culturale La Fabbrica dei Suoni di Venasca	10.000 euro per l’iniziativa “Braccia rubate all’agricoltura?”
	Associazione ALEC - Gianfranco Alessandria di Alba	50.000 euro per il Centro culturale Alec presso il Complesso di Via Maestra 30

Figura 31 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione



BANDO VALORIZZAZIONE

Descrizione dell'iniziativa	Bando finalizzato a incrementare la fruizione culturale e turistica di un dato territorio, ad aumentare la consapevolezza nei cittadini delle risorse culturali esistenti e del potenziale economico che possono rivestire, e a individuare delle priorità sugli interventi strutturali di restauro e recupero. Si articola in due misure: • Sezione Beni in rete • Sezione Giacimenti culturali
Risorse	160.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 28 richieste pervenute (11 sulla sezione Beni in rete e 17 sulla sezione Giacimenti culturali) e 6 contributi deliberati • 7 soggetti selezionati, aggregati in 3 reti, sulla sezione Beni in rete • 25 beni messi in rete nell'ambito delle 3 reti della sezione Beni in rete



PROGETTO CUNEOGOT

Descrizione dell'iniziativa	Progetto culturale ed espositivo triennale, dedicato al tema del "neogotico", in collegamento con le esperienze presenti in provincia di Cuneo, dall'architettura ottocentesca di Pelagio Palagi e Giovanni Battista Schellino a Racconigi, Pollenzo, Dogliani e altrove, alla persistenza delle Masche e degli eretici Catari nel folklore delle Langhe e delle Valli.
Risorse	100.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 12.000 visitatori alle esposizioni svolte nel 2014 ("Il Cuneo gotico", "Le pietre dei catari", "Le regine neogotiche", "Le camere oscure" e "Fashion witch") • 400 persone al concerto "Mon ame sorcière" • 200 partecipanti alle visite guidate al giardino Borrelli di Boves e alle architetture di Schellino a Dogliani • 211 uscite stampa a livello nazionale e 83 a livello locale • 212 follower dell'account Twitter e 1.800 fans della pagina Facebook

PROGETTO LOCALART



Descrizione dell'iniziativa	Concorso per la promozione dei giovani artisti locali, con cui la Fondazione sostiene i giovani creativi del territorio cuneese e traduce la volontà di valorizzare la creazione artistica e di fungere da supporto agli artisti nati, residenti e operanti, in maniera significativa, nella provincia di Cuneo
Risorse	42.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 46 progetti presentati (9 sulla sezione Fotografia e 37 sulla sezione Arti plastiche) • 50% dei partecipanti al concorso sono artisti a tempo pieno • 10.000 ingressi all'esposizione ai Giardini Fresia di Cuneo

SVILUPPO LOCALE

OBIETTIVO:

contribuire alla competitività della provincia di Cuneo, attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e della vocazione turistica del territorio, la tutela dell'ambiente e il sostegno a progetti innovativi e strategici, in un orizzonte europeo

FILONI DI INTERVENTO
DEL 2014:

1. Competitività e sviluppo del territorio
2. Valorizzazione turistica del territorio
3. Infrastrutturazione istituzionale
4. Tutela dell'ambiente

Nel 2014 la Fondazione ha confermato, tra le sue priorità, quella della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, attraverso una nuova edizione del **Bando AmbienteEnergia** che, articolato in 3 misure, mira a incentivare le amministrazioni comunali della provincia di Cuneo a dotarsi di strumenti di pianificazione energetica e, laddove questa sia già stata avviata, a intraprendere concretamente azioni di riqualificazione degli immobili di proprietà comunale. Nel 2014 inoltre la Fondazione ha avviato le necessarie verifiche per incentivare la stipula di contratti di servizio energia per il coinvolgimento di Energy service companies (ESCO), così come ha lanciato e sostenuto una specifica azione di formazione degli *energy manager* all'interno delle strutture comunali, perché siano capaci di pianificare e implementare azioni di monitoraggio e diagnosi energetica del patrimonio edilizio dei rispettivi enti.

Inoltre, nel 2014 la Fondazione ha potenziato il suo impegno sul fronte della valorizzazione turistica, attraverso il progetto **Wonderful Outdoor Week**, il cui programma era stato presentato a fine 2013: la borsa internazionale del turismo outdoor si è svolta a ottobre 2014 a Monforte, e una serie di eventi all'aria aperta si sono realizzati durante tutto il periodo estivo.

Sul fronte dei temi europei, è proseguito per tutto il 2014 il supporto agli enti che intendessero candidarsi a bandi europei con la copertura di una parte delle spese di progettazione, tramite il **Bando plafond per le spese di progettazione**, e a fine anno è stato avviato un ragionamento più di ampio raggio per ristrutturare l'intervento della Fondazione sui temi europei, su due assi principali: quello dei finanziamenti appunto e quello dell'alfabetizzazione e informazione europea, in un'ottica di educazione alla cittadinanza.

Sempre nel 2014 si è avviato l'intervento sperimentale di innovazione istituzionale **Innovazione in Comune**, in coordinamento con i sette Comuni principali della provincia, per l'identificazione e la sperimentazione di un sistema di videoconferenze dotato dei necessari requisiti di ufficialità, sicurezza e funzionalità, necessari per lo svolgimento delle conferenze di servizi.

Il 65,3% delle risorse del settore è stato assegnato a terzi tramite contributi nella Sessione erogativa generale e nelle Sessioni per Eventi, a cui si aggiungono i contributi assegnati tramite il Bando AmbienteEnergia che rappresentano il 26,5% delle risorse complessive del settore. Tra i filoni di intervento aperti nelle Sessioni erogative la valorizzazione turistica del territorio ha catalizzato il 48,6% delle risorse del settore.



Sviluppo locale 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti Propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto Impresa con garanzia	–	–	–	–	0	0,0%	-	0,0%
	Progetto Sportello Europe Direct	–	–	–	–	1	0,4%	2.500	0,1%
	Plafond per progettazioni a valere su fondi comunitari	–	–	–	–	1	0,4%	17.500	0,6%
	Progetto Turismo Outdoor - WOW	–	–	–	–	1	0,4%	160.000	5,1%
	Promozione turistica attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative	–	–	–	–	1	0,4%	25.000	0,8%
	Sviluppo di processi di innovazione negli enti locali	–	–	–	–	1	0,4%	50.000	1,6%
BANDI	Bando AmbientEnergia	181	41,1%	3.858.446	38,2%	52	20,3%	826.237	26,5%
SESSIONI EROGATIVE	Competitività e sviluppo del territorio	33	7,5%	1.101.350	10,9%	25	9,8%	403.000	12,9%
	Valorizzazione turistica del territorio	202	45,9%	4.506.141	44,6%	163	63,7%	1.515.000	48,6%
	Tutela dell'ambiente	24	5,5%	641.612	6,3%	11	4,2%	117.000	3,8%
Totale		440	100%	10.107.549	100%	256	100%	3.116.237	100%

Figura 32 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di altre annualità

Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Competitività e sviluppo del territorio	Confcommercio di Cuneo	15.000 euro per il progetto “Granda lavoro: la crescita di imprese e persone”
	Unione nazionale Comuni Comunità Enti montani UNCEM delegazione piemontese di Torino	15.000 euro per il progetto “e-commerce Bottega dell'alpe”
	La funicolare centro commerciale naturale di Mondovì	30.000 euro per l’iniziativa “Mondovì: una città tutta da vivere”
Valorizzazione turistica del territorio	A.S. Fausto Coppi on the road di Cuneo	18.000 euro per la Granfondo ciclistica internazionale “La Fausto Coppi”
	Comune di Peveragno	60.000 euro per la realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l’incentivazione del turismo locale
	Ente Fiera del Tartufo Bianco di Alba	140.000 euro per la “Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba”
Tutela dell'ambiente	Corpo antincendi boschivi - Squadra di Brondello, Castellar e Pagno	5.000 euro per l'acquisto di un automezzo pick-up
	Gruppo civico Protezione Civile di Ceva	10.000 euro per la realizzazione del progetto “Pronti per l'emergenza”
	Comune di Cuneo	20.000 euro per il progetto “La casa del fiume e del territorio”

Figura 33 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione





BANDO AMBIENTENERGIA

Descrizione dell'iniziativa	Bando articolato in 3 misure, attraverso le quali si intende incentivare le amministrazioni comunali della provincia di Cuneo a dotarsi di strumenti di pianificazione energetica e, laddove questa sia già stata avviata, a intraprendere concretamente azioni di riqualificazione degli immobili di proprietà comunale.
Risorse	826.237 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 27 richieste pervenute sulla misura 1 (PAES) di cui 14 deliberate per 82.125 euro • 22 richieste pervenute per la misura 2 (PRIC) di cui 10 deliberate per 83.600 euro • 78 richieste pervenute per la misura 3 (AUDIT) di cui 20 deliberate per 175.000 euro • 53 richieste per la misura Riqualificazioni, di cui 6 deliberate per 338.942 euro • 12 Comuni partecipanti alla formazione per <i>Energy Management</i>



PROGETTO WONDERFUL OUTDOOR WEEK

Descrizione dell'iniziativa	Grande manifestazione di eventi <i>outdoor</i> ideata per il divertimento all'aria aperta in montagna, collina e pianura nella provincia di Cuneo, voluta e gestita da un comitato composto dalla Fondazione, dalla CCIAA di Cuneo, dall'ATL del Cuneese e dall'ATL Langhe Roero
Risorse	160.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 15 manifestazioni svoltesi nell'ambito del progetto tra maggio e settembre 2014 • 118 giornate complessivamente dedicate agli eventi • 3.546 iscritti alle varie manifestazioni realizzate • 1.199 volontari coinvolti alla riuscita dei vari eventi • 39 buyer partecipanti alla Borsa Internazionale del Turismo svoltasi a ottobre 2014 • 84 organizzazioni partecipanti alla Borsa Internazionale del Turismo, per un totale di 110 rappresentanti, di cui il 75% piemontese

PROGETTO IMPRESA CON GARANZIA

Descrizione dell'iniziativa	Progetto finalizzato a facilitare l'accesso al credito per le imprese della provincia di Cuneo, promosso in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo fin dal 2010
Risorse	1.500.000 euro (risorse di anni precedenti)
Numeri e risultati nel 2014	• 1.037 imprese riassicurate • Ammontare delle riassicurazioni: 10.656.740 euro • Percentuale di utilizzo: 42,3%

SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVO:

contribuire a migliorare la condizione socio sanitaria della popolazione in provincia di Cuneo, attraverso il sostegno a iniziative di prevenzione e promozione della salute, l'integrazione socio sanitaria e l'innovazione in ambito diagnostico e terapeutico

FILONI DI INTERVENTO DEL 2014:

1. Prevenzione e promozione della salute
2. Formazione e ricerca
3. Servizi sociosanitari integrati sul territorio
4. Innovazione tecnologica

La salute pubblica non è stata interessata, nel 2014, da alcun intervento diretto della Fondazione, e tutte le risorse sono state destinate a terzi nell'ambito della Sessione erogativa generale o in relazione a impegni pluriennali precedentemente assunti. La maggior parte delle risorse è stata destinata al filone innovazione tecnologica (51,2%) e formazione e ricerca (30,3%).

Nel corso del 2014, è stata avviata, nell'ambito delle ricerche socio economiche condotte con la supervisione del Centro Studi, una ricerca sui temi della prevenzione e promozione della salute in provincia di Cuneo, finalizzata a fornire una serie di elementi conoscitivi e informativi utili a valutare un possibile progetto proprio o bando nel corso del 2015.



Salute pubblica 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
SESSIONI EROGATIVE	Prevenzione e promozione della salute	36	62,1%	1.605.764	54,5%	9	25,7%	121.000	4,8%
	Formazione e ricerca	3	5,1%	270.000	9,2%	9	25,7%	770.000	30,2%
	Servizi socio-sanitari integrati sul territorio	19	32,8%	1.070.324	36,3%	12	34,3%	350.000	13,8%
	Innovazione tecnologica	0	0,0%	-	0,0%	5	14,3%	1.300.000	51,2%
Totale		58	100%	2.946.088	100%	35	100%	2.541.000	100%

Figura 34 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l’iniziativa, incluse risorse di altre annualità



Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Prevenzione e promozione della salute	Comune di Mondovì	15.000 euro per il progetto “Due di noi - percorsi di crescita” per l'anno scolastico 2014-2015
	Compagnia di iniziative sociali C.I.S. Consorzio società cooperativa sociale di Alba	20.000 euro per la creazione di una rete provinciale “Punta su di te”
	Lega italiana per la Lotta Contro i Tumori LILT - sezione Provinciale di Cuneo	50.000 euro per il sostegno all'attività della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Formazione e ricerca	Azienda Sanitaria Locale CN1	100.000 euro per l'attivazione di borse di studio
	Azienda Sanitaria Locale CN2	25.000 euro per il progetto quinquennale di formazione specialistica in medicina interna dell'Ospedale di Alba
	Azienda Sanitaria Locale CN2	45.000 euro per il Corso di laurea in scienze infermieristiche (contributo per un ricercatore)
Servizi socio-sanitari integrati sul territorio	Società cooperativa sociale Gli amici di Jim Bandana Onlus di Cuneo	10.000 euro per il progetto “Infermiera pediatrica domiciliare”
	Gli amici di Daniela Onlus di Bra	10.000 euro per il progetto “Back home casa D”, per garantire continuità assistenziale domiciliare coerente con lo stato di bisogno della persona e della sua famiglia
	Associazione Italiana contro le leucemie - sezione Rubino di Cuneo	40.000 euro per il progetto di trapianto di midollo domiciliare
Innovazione tecnologica	Fondazione Nuovo Ospedale di Alba-Bra Onlus	50.000 euro per la realizzazione del progetto “Adotta una stanza”
	Azienda Sanitaria Locale CN1	400.000 euro per la realizzazione di una nuova sala operatoria presso l'ospedale di Mondovì
	Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle	100.000 euro a sostegno dell'innovazione tecnologica del Punto nascita nel Reparto di Ostetricia

Figura 35 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVO:

contribuire alla competitività del sistema provinciale, attraverso iniziative di innovazione tecnologica e ricerca medica, oltre che momenti di analisi delle dinamiche socio economiche, per favorire la connessione tra il tessuto economico imprenditoriale e le realtà di ricerca presenti sul territorio

FILONI DI INTERVENTO DEL 2014:

1. Innovazione tecnologica
2. Ricerca medica
3. Ricerca socio economica
4. Atenei e territorio

Nell'ambito del settore Ricerca scientifica, nel 2014 sono stati deliberati i contributi sul **Bando** biennale che era stato lanciato nel 2013, organizzato in due sezioni: la sezione **Ricerca Medica**, per progetti di ricerca applicata traslazionale e sperimentazione clinica per la diagnosi e il trattamento delle patologie, e la sezione **Innovazione Tecnologica**, orientata al miglioramento della qualità e della sostenibilità delle produzioni in ambito agroalimentare, dell'agricoltura e della zootecnia.

In collegamento con i medesimi temi, nel 2014 è stata lanciata una **specificativa attività di ricerca sui temi della flavescenza dorata**, per la quale sono stati raccolti contributi di numerosi soggetti del territorio, tra cui le Fondazioni CRT e di Asti, l'Associazione Albeisa, il Consorzio del Barolo, il Consorzio del Roero e il Consorzio Vini Asti. Su tematiche agro alimentari verte anche il secondo triennio del **progetto AGER**, realizzato grazie alla partecipazione di dieci fondazioni di origine bancaria, per il quale nel 2014 si sono svolte numerose audizioni di esperti finalizzate a circoscrivere il numero di settori su cui aprire i nuovi bandi per il finanziamento delle attività di ricerca. Sul fronte delle ricerche socio economiche, il Centro Studi ha curato la pubblicazione e la presentazione delle ricerche avviate nelle annualità precedenti e giunte a conclusione, e avviato un nuovo piano di analisi e approfondimenti, che si concluderanno entro il primo semestre 2015 (si veda in proposito il capitolo 4 del presente Rapporto Annuale).

Si ricorda che il settore Ricerca scientifica nel 2014 non ha previsto contributi a terzi tramite la Sessione Erogativa Generale, non essendoci filoni aperti in sede di DPP.



Ricerca scientifica 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (inclusi Progetti propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto AGER 2	–	–	–	–	1	8,3%	210.000	16,8%
	Ricerche socio economiche	–	–	–	–	5	41,7%	121.220	9,7%
	Progetto sulla Flavescenza dorata	–	–	–	–	1	8,3%	100.000	8,0%
BANDI	Bando Ricerca Scientifica	31	–	5.026.084	–	5	41,7%	818.977	65,5%
Totale		31	0%	5.026.084	0%	12	100%	1.250.197	100%

Figura 36 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

BANDO RICERCA SCIENTIFICA



Descrizione dell'iniziativa	Strumento per accrescere la competitività e la qualità della vita del nostro territorio, tramite il finanziamento di progetti di ricerca in due ambiti differenziati: • Ricerca in campo medico • Ricerca per l'innovazione tecnologica
Risorse	818.000 euro (risorse 2014 che sono state integrate con altre risorse deliberate nel 2013 o in anni precedenti)
Numeri e risultati nel 2014	• 4 progetti finanziati sulla sezione Ricerca medica, per un ammontare di 343.000 euro • 5 progetti finanziati sulla sezione Innovazione tecnologica, per un ammontare di 1.158.000 euro • 21 soggetti in rete per la sezione Ricerca Medica (4 capofila + 17 partner distribuiti sui vari progetti) • 21 soggetti in rete per la sezione Innovazione Tecnologica (5 capofila + 16 partner distribuiti sui vari progetti)

ATTIVITÀ SPORTIVA

OBIETTIVO:

contribuire a migliorare il benessere fisico e psichico della popolazione in provincia di Cuneo, attraverso iniziative di promozione dell'attività sportiva rivolte ai giovani e alle persone con disabilità, e con interventi di riqualificazione delle strutture sportive

FILONI DI INTERVENTO DEL 2014:

1. Attività sportiva per le persone con disabilità
2. Attività sportiva dei giovani
3. Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport
4. Strutture sportive

Nel 2014 si è rinnovato il progetto **AtletiDomani**, realizzato in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport CONI-Piemonte, con una nuova edizione del percorso formativo rivolto ai Dirigenti sportivi delle società sportive dilettantistiche, e l'avvio di un nuovo percorso sui temi dello sport per persone con disabilità, rivolto ad Associazioni Sportive Dilettantistiche che si occupano solo di disabilità, Associazioni Sportive Dilettantistiche che operano con ragazzi normodotati e che fanno già attività sportiva con persone con disabilità o che hanno intenzione di effettuarla nel futuro e Associazioni che si occupano in generale di disabilità e che includono nelle loro azioni alcune attività sportive.

L'85,7% delle risorse del settore sono state destinate a terzi tramite la Sessione erogativa generale e le Sessioni per Eventi. Tra i filoni di intervento quello relativo alle infrastrutture sportive raggiunge il 56,2%, mentre quello relativo alle attività sportive per i giovani registra una percentuale pari a 24,7%.



Attività sportiva 2014		N. nuove richieste pervenute totale		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati (Inclusi Progetti propri e impegni pluriennali)		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto sulla diffusione di attività sportive per persone con disabilità	–	–	–	–	1	0,8%	120.000	8,2%
	Progetto AtletiDomani 2013-2014 Formazione per dirigenti sportivi	–	–	–	–	1	0,8%	90.000	6,1%
SESSIONI EROGATIVE	Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport	1	0,6%	39.704	1,4%	1	0,8%	10.000	0,7%
	Attività sportiva per persone con disabilità	14	8,9%	195.250	6,9%	12	10,2%	59.000	4,0%
	Attività sportiva dei giovani	116	73,4%	1.252.579	44,6%	82	69,5%	361.500	24,7%
	Strutture sportive	27	17,1%	1.323.250	47,1%	21	17,9%	823.000	56,3%
Totale		158	100%	2.810.783	100%	118	100%	1.463.500	100%

Figura 37 – Richieste pervenute e numero di contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2014. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l’iniziativa, incluse risorse di altre annualità



Filone	Destinatario	Iniziativa e ammontare contributo deliberato
Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport	ActionAid International Italia Onlus di Milano	10.000 euro per la realizzazione del progetto "Lavoro di squadra. Il potere dello sport per attivare giovani NEET"
Attività sportiva per persone con disabilità	A.S.D. Shuren Dojo di Mondovì	5.000 euro per la realizzazione del progetto "Sportabilità 2014"
	Associazione PASSO Promozione attività sportive senza ostacoli di Cuneo	6.000 euro per l'organizzazione del 16° Torneo internazionale di tennis su sedia a rotelle
	Associazione Sportabili Alba Onlus di Alba	15.000 euro per la realizzazione del progetto "Sportabili 2014"
Attività sportiva dei giovani	Associazione sportiva dilettantistica culturale socio-educativa Ragazzi del Roero	5.000 euro per la realizzazione del progetto "A scuola di Sport"
	Associazione sportiva dilettantistica Promosport di Cervasca	7.000 euro per la realizzazione del progetto "Les enfants, give me five!"
	Federazione italiana Pallapugno di Torino	25.000 euro a sostegno dell'attività 2014 del Centro tecnico federale
Strutture sportive	Comune di Mondovì	35.000 euro per i lavori di rifacimento del manto in PVC della vasca e per la ristrutturazione degli spogliatoi della Piscina Comunale
	Associazione sportiva dilettantistica Olimpo Basket di Alba	40.000 euro per i lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello sport di Corneliano d'Alba

Figura 38 – Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2014, suddivisi per filone di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione



PROGETTO ATLETIDOMANI – DIRIGENTI SPORTIVI

Descrizione dell'iniziativa	Percorso di formazione, realizzato in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport CONI Piemonte, che intende fornire al ruolo del Dirigente Sportivo una rinnovata professionalità, attraverso concetti e competenze in materia di responsabilità sportiva-amministrativa della Società, degli allenatori, dell'atleta, nozioni giuridiche-legali, di organizzazione gestionale, di <i>fundraising</i> e di <i>marketing</i>
Risorse	90.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 57 ASD che hanno concluso il percorso formativo nell'edizione 2013/2014, di cui 55 hanno consegnato l'elaborato finale • 53 nuove iscrizioni alla nuova edizione 2014/2015 • 26 partecipanti al percorso formativo avviato a Cuneo e 23 partecipanti al percorso di Fossano



PROGETTO ATLETIDOMANI – SPORT E DISABILITÀ

Descrizione dell'iniziativa	Percorso di formazione finalizzato a preparare tecnici e volontari a una adeguata gestione e promozione di attività sportiva rivolta alle persone disabili o integrata, realizzata in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport CONI Piemonte e strutturata in quattro fondamentali sezioni: psicopedagogica e relazionale, medico-scientifica, la pratica sportiva adattata, didattica sportiva e principi metodologici e diritto sportivo e disabilità
Risorse	120.000 euro
Numeri e risultati nel 2014	• 35 richieste di partecipazione all'edizione 2014/2105 • 25 iscrizioni accolte per l'avvio dell'attività di formazione



Hanno collaborato alla stesura del Rapporto Annuale 2014
tutti i Settori, le Aree e le Funzioni della Fondazione.

Fonti iconografiche

Artic Video (pp. 2, 44, 72), Archivio Parco Naturale del Marguareis (p. 44).
Tutte le altre immagini sono di Sonia Ponzo.

La Fondazione CRC è a disposizione di tutti i proprietari di diritti sulle immagini riprodotte,
nel caso non si fosse riusciti a reperirli per debita autorizzazione.

© 2015 Fondazione CRC
Via Roma 17 - 12100 Cuneo - Italia
www.fondazionecrc.it
info@fondazionecrc.it

Il documento in formato PDF è scaricabile dal sito **www.fondazionecrc.it**
È vietata la riproduzione dei testi, anche parziale, senza autorizzazione.

Progetto grafico e impaginazione: Bosio.Associati - Savigliano
Stampa: TEC arti grafiche - Fossano

Chiuso in tipografia ad aprile 2015

